



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ROSINA SALVO”- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 –
sito internet www.rosinasalvo.edu.it

*Liceo Statale “Rosina Salvo”
Via Marinella, 1- 91100 Trapani
Tel. 0923 22386 – Fax:0923 23505
Codice Meccanografico:TPPM03101L*

*Liceo Artistico Statale “M.Buonarroti”
Via del Melograno, 1 – 91100 TRAPANI
Tel. 0923 26763 Fax: 0923 544034
Codice Meccanografico:TPSL03101C*

ESAMI DI STATO 2021-22

DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO

della classe 5^a sez. A

LICEO ARTISTICO indirizzo ARTI FIGURATIVE

AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

realizzata durante l'anno scolastico 2021/22

- 1 copia è trasmessa alla Commissione esaminatrice
- 1 copia è pubblicata sul sito della scuola all'albo dell'Istituto
- 1 copia è allegata al verbale della seduta del Consiglio di classe
- 1 copia è archiviata al protocollo

(in allegato: copia del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, le relazioni didattiche a consuntivo comprendenti i contenuti delle singole discipline, le griglie di valutazione e simulazioni della prima e seconda prova scritta, griglia di valutazione del colloquio, i criteri per l'attribuzione del credito scolastico e tabella di conversione, griglia tassonomica e integrazione, griglia voto di comportamento)

TRAPANI , 04/05/2022
(ENTRO IL 15 MAGGIO)

*Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Giuseppina Messina)*

Indice

1. Presentazione dell'indirizzo e quadro orario	pag. 3
2. Composizione e continuità negli anni del Consiglio di classe	pag. 4
3. Profilo ed evoluzione storica della classe	pag. 5
4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	pag. 5
5. Percorso formativo (metodi, mezzi, spazi e tempi, esperienze)	pag.5
6. Obiettivi curriculari rimodulati per l'emergenza Covid-19	pag. 8
7. Percorso educativo a distanza alunni fragili	pag. 8
8. Formulazione II prova scritta	pag. 8
9. Educazione Civica	pag. 9
10.Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 9
10. CLIL	pag.10
11. Criteri e strumenti di valutazione	pag. 11
12. Curriculum dello studente	pag. 11
13. Prove di preparazione all'esame	pag.11

Allegati

- Griglia di valutazione delle prove scritte di Italiano All. 1A, 1B, 1C in quindicesimi
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta All. 2 in decimi
- Griglia di valutazione Nazionale colloquio All. 3 in venticinquesimi
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico All. 4
- Tabella conversione credito scolastico All. 5
- Griglia tassonomica All. 6
- Integrazione griglia tassonomica (D.A.D.) approvata nel Collegio del 20.05.2020 All. 7
- Griglia attribuzione voto di comportamento All. 8
- Relazione PCTO All. 9
- Simulazioni prima prova All. 10
- Simulazioni seconda prova All. 11
- Relazioni a consuntivo e programmi svolti Allegati da 12 a

LICEO ARTISTICO



Profilo

Indirizzo "Arti figurative"

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno in particolare:

aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;

saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;

conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria "contaminazione" tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);

conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;

conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

QUADRO ORARIO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1122	1122	759	759	693
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO					
Laboratorio della figurazione			198	198	264
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche e scultoree			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale complessivo ore	1122	1122	1155	1155	1155

* Con informatica al primo biennio. ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra. *** Chimica dei materiali.

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive multimediali.

2. Composizione e continuità negli anni del Consiglio di classe

Composizione del consiglio di classe

Materia	Docenti	Firma
Lingua e letteratura italiana	Garaffa Rosanna	
Lingua e cultura straniera Inglese	Forte Giulia	
Storia	Garaffa Rosanna	
Filosofia	Torrente Chiara	
Matematica	Musillami Francesca	
Fisica	Musillami Francesca	
Storia dell'arte	Infranca Alessandra	
Scienze motorie e sportive	Naso Vincenzo	
Religione cattolica o Attività alternative	De Luca Giulia	
Laboratorio della figurazione	Di Giovanni Vitalba	
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche e scultoree	Anselmo Fabio	
Sostegno	Campo Rosaria	

Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e letteratura italiana	Garaffa Rosanna	Garaffa Rosanna	Garaffa Rosanna
Lingua e cultura straniera Inglese	Giustiniani Isabella	Giustiniani Isabella	Forte Giulia
Storia	Lo Presti Giuseppina	Garaffa Rosanna	Garaffa Rosanna
Filosofia	Siino Rita	Galuppo Michela	Torrente Chiara
Matematica	Musillami Francesca	Musillami Francesca	Musillami Francesca
Fisica	Musillami Francesca	Musillami Francesca	Musillami Francesca
Storia dell'arte	Infranca Alessandra	Infranca Alessandra	Infranca Alessandra
Scienze motorie e sportive	Naso Vincenzo	Naso Vincenzo	Naso Vincenzo

Religione cattolica o Attività alternative	Giannone Concetta	De Luca Giulia	De Luca Giulia
Laboratorio della figurazione	Bruno Costantino	Bruno Costantino	Di Giovanni Vitalba
Sostegno	Campo Rosaria	Campo Rosaria	Campo Rosaria
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche e scultoree	Anselmo Fabio	Anselmo Fabio	Anselmo Fabio

3. Profilo ed evoluzione storica della classe

La classe VA è composta da 23 alunni molti dei quali pendolari, provenienti da contesti socio-familiari eterogenei. All'interno della classe è presente un'alunna diversamente abile, i cui voti sono riferiti al PEI. Tale alunna ha seguito per l'intero anno scolastico le attività a distanza ed è stata supportata per diciotto ore settimanali dalla professoressa Campo Rosaria. Dal prospetto precedente si evince che nel corso del triennio vi è stato un rinnovamento dei docenti componenti del Consiglio di classe, in particolar modo per Filosofia ,ma anche per Storia , Inglese , Laboratorio della Figurazione e Religione. Ciò ha determinato, la mancanza di continuità didattica e la necessità di riadattamento da parte degli studenti e dei docenti. Tale situazione ha, tuttavia, dato modo agli studenti di confrontarsi e di misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro, confronto utile, comunque, in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. Per attuare le misure di prevenzione e di contenimento dell'emergenza epidemiologica, l'attività didattica ha subito soltanto un breve periodo di sospensione delle lezioni in presenza ,dal 13 Gennaio al 18, in tale periodo è stata applicata la DAD . L'attività didattica a distanza si è svolta attraverso l'uso della piattaforma G Suite Education, dove per mezzo dell'applicativo Classroom si è lavorato inviando ai ragazzi materiali, consigliando video, somministrando esercizi da consegnare e attraverso l'uso dell'applicativo Meet si sono organizzate le video lezioni. Alcuni strumenti tecnologici sono stati utilizzati dai docenti come supporto anche durante le lezioni in presenza . Durante l'anno scolastico gli alunni hanno seguito con interesse il dialogo educativo partecipando alle attività proposte in maniera fattiva e propositiva. La maggior parte degli allievi ha raggiunto un livello culturale più che sufficiente ,soltanto un esiguo numero ha conseguito una preparazione più fragile a causa di un impegno personale non sempre costante. Spicca altresì un discreto gruppo di allievi che, per doti naturali, applicazione allo studio e utilizzo di un corretto metodo di studio si attesta su buoni livelli e in certi casi anche ottimi. Sul piano disciplinare, a parte casi di frequenza non sempre assidua , i discenti hanno sempre dimostrato un atteggiamento corretto ed educato tra loro e nei confronti dei docenti, favorendo un clima sereno per lo svolgimento dell'attività didattica. Le relazioni sociali tra gli alunni si sono rafforzate nel corso degli anni portando alla formazione di un gruppo classe solidale .Tali atteggiamento collaborativo è stato riscontrato in modo particolare prima delle verifiche orali o scritte ,infatti gli alunni più bravi hanno dato la loro disponibilità ad aiutare gli alunni con difficoltà. Alcuni allievi, inoltre, si sono messi in gioco partecipando a dei concorsi che hanno permesso loro di conseguire dei buoni risultati .

4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Nella classe è presente una alunna con disabilità per la quale è stato predisposto e realizzato una Piano Educativo Individualizzato (PEI) pertanto la prova d'esame finale terrà conto di tale percorso e accerterà una preparazione idonea al rilascio del diploma o di un attestato di frequenza, nel caso trattasi di programmazione con obiettivi non riconducibili a quelli ministeriali, con il rilascio della relativa "Attestazione dei crediti formativi". Nella Relazione finale sull'alunna, allegato e appendice del documento del 15 maggio, saranno descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione della prova d'esame.

5. Percorso formativo (metodi, mezzi, spazi e tempi, esperienze)

(contenuti - metodi - mezzi - spazi e tempi – visite – convegni- viaggi- concorsi -esperienze acquisite all'interno della progettazione d'Istituto **INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI**

Sostegno e potenziamento, sportello didattico , laboratori, tutoraggio))

Recependo quanto previsto nel P.T.O.F., quanto stabilito in ordine agli **obiettivi** generali del liceo Artistico e dell'indirizzo Arti Figurative e quanto indicato nei Dipartimenti, il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi :

Obiettivi educativi

Consolidamento della consapevolezza del valore delle regole.

Dare valore allo studio come crescita della persona e come metodo per la comprensione del mondo.

Consolidamento e ampliamento di conoscenze, competenze e abilità (linguistiche, elaborative, logiche e critiche).

Saper esprimere la propria creatività.

Obiettivi cognitivi

Potenziamento e/o consolidamento delle competenze specifiche delle discipline.

Potenziamento e/o consolidamento delle abilità di lettura e comprensione dei messaggi visivi presenti nell'ambiente.

Potenziamento /o consolidamento delle abilità di lettura degli elementi caratterizzanti un'opera d'arte.

Potenziamento /o consolidamento delle capacità di orientamento nella trattazione delle problematiche storiche, letterarie, artistiche e scientifiche.

Acquisizione e/o potenziamento delle capacità di operare collegamenti interdisciplinari fra autori e/o correnti artistiche e letterarie.

Competenze

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile per condurre ricerche e approfondimenti personali.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area linguistica-comunicativa

- Padroneggiare la lingua italiana e in particolare:
 - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti da quelli elementari a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - Saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Acquisire, nella lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Stabilire raffronti tra la lingua italiana e l'altra lingua moderna studiata

Area logico- argomentativa

- Saper sostenere una tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Identificare problemi e individuare possibili soluzioni.
- Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area storico-umanistica

- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali nazionali e locali.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Identificare il legame tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea che globale.
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico.
- Utilizzare gli strumenti matematici, statistici e informatici per misurare i fenomeni economici e sociali.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento.
- Comprendere le procedure e i contenuti fondamentali delle scienze fisiche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- **EDUCAZIONE CIVICA**

Discipline coinvolte: Storia, Religione, Inglese, Storia dell'Arte, Filosofia e Laboratorio della figurazione

Tematica primo quadrimestre : Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani

Tematica secondo quadrimestre : Ordinamento giuridico dello Stato italiano

Organizzazioni internazionali e Unione Europea

Criteri di scelta dei contenuti

Nuclei tematici fondamentali:

- Individuati sulla base delle Indicazioni nazionali
- Individuati sulla base delle indicazioni programmatiche dei Dipartimenti.

La scelta dei contenuti delle varie discipline è stata effettuata sulla base:

- del progetto del Consiglio di Classe
- della significatività del contenuto e possibilità di attualizzazione;
- della realtà e dei bisogni della classe (livelli di competenze/ conoscenze)
- dei tempi a disposizione.

Metodologie, strumenti, modalità di verifica, attività di recupero / rinforzo

Metodi e Strategie

Lezione frontale, lezione interattiva, insegnamento pluridisciplinare e interdisciplinare (sia in termini concettuali che metodologici), dibattiti, esercitazioni individuali e di gruppo, elaborazione di mappe concettuali e schemi di sintesi, lettura guidata di documenti, ricerche, approfondimenti, attività di laboratorio, incontri con esperti, scambi culturali. L'analisi del testo è prevista come metodologia trasversale a tutte le discipline. Nel caso si dovesse ricorrere alla DAD e alla DDI si utilizzeranno: la video-lezione registrata, la video-lezione online e l'invio di materiali (documenti, Power Point, video, link)

Strumenti

Manuali, eserciziari, dizionari, enciclopedie, riviste specializzate, laboratori, mezzi multimediali, audiovisivi.

Modalità di verifica

Le verifiche saranno quotidiane e finalizzate sia alla valutazione del progetto educativo-didattico, sia al controllo dei processi di apprendimento negli alunni per attivare eventuali interventi in itinere:

- formativa: finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento
- sommativa: consente di accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento e al termine dell'anno scolastico.

Oggetto di valutazione saranno:

- il processo di apprendimento
- il profitto globale
- il comportamento.

Attività di recupero / approfondimento:

- pause didattiche
- assistenza allo studio
- interventi didattici integrativi di approfondimento
- recupero in itinere.

Attività di supporto didattico

Supporti didattici: Si sono effettuate soltanto le attività di supporto didattico che possano rispettare il protocollo di sicurezza previsto dalle disposizioni ministeriali inerenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Partecipazione alla 25° edizione DEGLI STUDI DANTESCHI presso l'oratorio SS Salvatore Palermo, partecipazione all'estemporanea dal titolo DALLA CRISALIDE ALLA FARFALLA ,progetto IL MIO LICEO,partecipazione ad ORIENTA SICILIA,partecipazione alla giornata FAI visita della TORRE LIGNI e della CHIESA SAN DOMENICO, partecipazione on-line IN RICORDO DELLE VITTIME DELL'OLOCAUSTO , visita alla COLOMBAIA, partecipazione alla manifestazione per la giornata delle donne LA DONAZIONE SI TINGE DI ROSA, partecipazione al concorso sulla sostenibilità ambientale LA CURA DELL'AMBIENTE A TUTELA DELLA SALUTE.

VERIFICHE

Le verifiche sono state svolte attraverso:

- a) indagine in itinere tramite osservazioni quotidiane;effettuate
- b) almeno due compiti in classe ogni quadrimestre per le materie scritte;
- c) redazione di testi di diverse tipologie anche sulle conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari;
- d) relazioni scritte e orali;
- e) analisi e commento di testi;
- f) verifiche orali;
- g) questionari, prove strutturate e semi-strutturate.

Alle verifiche scritte si sono allegate griglie di correzione con i relativi punteggi per garantire l'oggettività della valutazione.

VALUTAZIONE

Si e' tenuto conto della situazione di partenza, del singolo e della classe, e delle capacità acquisite. Sono stati , in particolare ,oggetto di valutazione: il numero delle assenze, con particolare ricaduta sul profitto e sul credito scolastico, l'impegno, la partecipazione, l'interesse, la quantità e la qualità dei contenuti appresi, le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica, le competenze specifiche, così come riportato nella "griglia di valutazione" allegata al P.O.F.

6. Obiettivi curricolari rimodulati per l'emergenza Covid-19

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

7. Percorso educativo a distanza alunni fragili

Per l'a.s. 2021/2022, a seguito dell'art.8 del "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19" , alcuni alunni sono stati dichiarati soggetti fragili esposti ad un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da Covid-19 e, pertanto, hanno frequentato le lezioni da casa collegandosi con Google Meet.

La DDI (Didattica Digitale Integrata) è stato lo strumento didattico che ha consentito di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti che si sono trovati nelle condizioni di improvvise restrizioni di mobilità.

In particolare, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DDI: videolezioni mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, Google Classroom, e tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola. Per ricevere ed inviare correzione degli esercizi è stata utilizzata la mail istituzionale e l'applicazione Classroom. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device non appropriati rispetto al lavoro assegnato.

Per gli alunni con DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

8. Formulazione II prova scritta

Ai sensi del comma 1. Art. 17 dell'O. M. n. 65 del 14/03/2022 la seconda prova scritta d'esame verte su una disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi.

La suddetta prova, la cui predisposizione è affidata ai singoli Istituti, si svolge in forma scritta, grafica, scritto-grafica o pratica ed è aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno. Inoltre, è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo ed è conforme ai Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta, di cui al decreto ministeriale n. 769 del 2018, che forniscono indicazioni relative:

- alla struttura della prova d'esame;

- ai nuclei tematici fondamentali e agli obiettivi della prova, in riferimento a ciascuna disciplina che può essere oggetto della seconda prova;
- alla valutazione delle prove.

I Quadri sono composti dalle seguenti sezioni:

- un preambolo, denominato “Caratteristiche della prova d’esame”, contenente la descrizione delle caratteristiche strutturali della prova d’esame;
- una o più tabelle, rubricate sotto la denominazione: “Disciplina/e caratterizzante/i l’indirizzo oggetto della seconda prova scritta”, contenenti la definizione, per ciascuna disciplina, dei nuclei tematici fondamentali e degli obiettivi della prova;
- una griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi, contenente un set di indicatori legati agli obiettivi della prova con una distribuzione del punteggio per fasce tra i vari indicatori, che le Commissioni d’esame utilizzano per la costruzione di uno strumento di valutazione tarato sulla specifica prova, declinando in descrittori di livello i suddetti indicatori.

Le tabelle di conversione del punteggio delle prove scritte di cui all’allegato C all’ordinanza e la griglia per la valutazione del colloquio di cui all’allegato A prevedono la possibilità di assegnare alle singole prove di esame un punteggio con decimale (.50).

9. Educazione Civica

La legge n.92 del 20 agosto 2019, a decorrere dal 1° settembre dell’anno scolastico 2020/21, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione ha istituito l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. L’insegnamento è stato affidato, nel 2020/21, ove disponibili nell’ambito dell’organico dell’autonomia, ai docenti abilitati all’insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, e nell’anno 2021/22 ai docenti del consiglio di classe ed è stato oggetto delle valutazioni periodiche e finali. Tematiche e argomenti trasversali trattati:

Anno scolastico 2020/21

Il Lavoro e le problematiche connesse al mondo del lavoro (mobbing, caporalato, sfruttamento...)

- nella Costituzione: artt. 1, 4, 35, 36, 37, 39, 40 Cost.
- Il rapporto di lavoro subordinato, aspetti privatistici: elementi del rapporto di lavoro, retribuzione, diritti e doveri dei lavoratori, obblighi del datore di lavoro, poteri del datore di lavoro
- Lo Statuto dei lavoratori
- Dalla società per ceti alla società per classi e le nuove schiavitù
- Il lavoro e la tecnica nella filosofia e nelle dottrine politiche moderne
- Il lavoro e le problematiche connesse al mondo del lavoro (mobbing, caporalato, sfruttamento...)
- Distinzione tra uomo, individuo, soggetto e persona

Diritto di famiglia, educazione di genere

- La famiglia nella Costituzione e nel codice civile
- La riforma del diritto di famiglia
- La legge 76 del 2016
- diverse forme di famiglie
- Educazione di genere

Anno scolastico 2021/22

Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani.

- La conquista dei diritti umani: tappe fondamentali
- Il contributo della filosofia nell’evoluzione dei diritti umani. I diritti umani nell’arte
- L’avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell’uomo.

Ordinamento giuridico dello Stato italiano

Organizzazioni internazionali e Unione Europea

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana
- Parte seconda della Costituzione: l'ordinamento della Repubblica
- Le Organizzazioni Internazionali: storia e istituzioni.
- Il processo di integrazione europea: la storia e gli obiettivi dell'Unione europea.
- La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti.
Obiettivi dell'agenda 2030
- Obiettivo 13: lotta contro il cambiamento climatico
- Obiettivo 14: vita sotto l'acqua
- Obiettivo 15: vita sulla terra.

10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Si fa presente che tutti gli allievi, hanno espletato le 90 ore previste dal MIUR.

Di seguito si riporta un elenco dei percorsi attivati:

A. S. 2019 / 20

Associazione "Vox Populi" - Paceco (TP) *"Vox Populi - Elementi scultorei 2020"*

Competenze: Conoscenze e competenze in merito alle procedure per la scultura artistica del polistirolo -
Conoscenze e competenze in merito alle procedure per la colorazione degli elementi artistici componenti il carro di carnevale

Parrocchia Santuario Maria SS. Di Custonaci *"Figura polivalente nell'ambito turistico culturale del territorio"*

Competenze: Competenze specifiche ad attività strettamente connesse con il mondo della accoglienza, promozione e consulenza turistica, integrando conoscenze teoriche con esperienza lavorativa

A. S. 2020 / 21

Associazione Legambiente Trapani – Erice Circolo "Nautilus" *"Riciclo e decoro"*

Competenze: Sviluppo di atteggiamento di responsabilità e rispetto nei confronti dell'ambiente - Consapevolezza del valore del recupero e del riciclo come gesti importanti per la tutela dell'ambiente - Acquisizione di competenze tecniche per la trasformazione, creativa e fantasiosa, del rifiuto in risorsa

Associazione Legambiente Trapani – Erice Circolo "Nautilus" *"I tesori della città"*

Acquisizione di competenze specifiche nella progettazione di superfici, forme e giochi cromatici, che si integrano allo spazio pubblico nel rispetto dell'ambiente circostante - Conoscenze tecnico-operative relative ai settori di ricerca degli ambiti propri delle arti decorative, dal disegno alle tecniche e alle tecnologie delle arti visive, dalla conoscenza dei materiali e delle tecnologie delle arti plastiche e del design all'utilizzo degli strumenti per la modellazione delle forme e dell'arredo dello spazio architettonico

"ASD The Academy" *"Sicilincanto"*

Competenze: Competenze artistiche e musicali

A. S. 2021 / 22

"G.A.D." di Paceco *Peliade_Rilievo pittorico"*

Competenze: Comprendere e applicare i principi che regolano la costruzione della forma - Usare correttamente materiali, tecniche e strumenti nella produzione grafica e pittorica e la metodologia appropriata nell'analisi e nell'elaborazione - Aver sviluppato il vedere come metodo di conoscenza del dato reale al fine di rappresentarlo e interpretarlo

II. Il C.d.C., in rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, ha individuato la disciplina per l'inserimento di un modulo in lingua inglese secondo la metodologia CLIL.

TITOLO DEL MODULO : “Trauma”
DISCIPLINA: Sc. Motorie
DOCENTE: Vincenzo Naso
DURATA/TEMPI: un quadrimestre
NUMERO ORE: 8
OBIETTIVI DISCIPLINARI-OBIETTIVI LINGUISTICI: saper individuare i nuclei fondamentali dell'argomento studiato e saperlo esprimere anche in lingua inglese. Acquisire una conoscenza linguistica di argomenti poco trattati durante l'abituale corso di studi.
COMPETENZE: La possibilità di affrontare la materia con un approccio dinamico, interdisciplinare e con benefici a lungo termine, competenze successivamente spendibili sia in ambito universitario sia lavorativo.
CONTENUTI: traumi nell'attività sportiva.
METODOLOGIA: approccio multimediale, cooperative learning, uso di immagini.
TIPOLOGIA DI LEZIONE: frontale
RISORSE-MATERIALI E SUSSIDI: Testi, immagini, video, schede, software, LIM, ecc.)
MODELLO OPERATIVO: insegnamento gestito dal docente di disciplina
ATTIVITA': in linea generale si è cercato di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti. Ogni attività è stata dosata nel tempo e nell'intensità in maniera idonea .
MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA: verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite da ciascuno alunno tramite test e comunicazioni via mail.
VALUTAZIONE: la valutazione è stata rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, ma ha tenuto altresì conto dell'impegno, del comportamento, della partecipazione e dell'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.

12. Criteri e strumenti di valutazione

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: (si vedano allegati)
 griglie di valutazione delle prove scritte di italiano, della seconda prova, del colloquio; griglia tassonomica e sua integrazione; griglia attribuzione voto di comportamento; criteri per l'attribuzione del credito scolastico; griglia di conversione dell'attribuzione del credito scolastico

Criteri di valutazione delle prove d'esame: griglie di valutazione delle prove scritte di italiano, griglia di valutazione della seconda prova scritta, griglia di valutazione nazionale del colloquio (all. n1,2,3.)

CREDITO SCOLASTICO

Criteri di assegnazione del punteggio: Criteri e tabelle di attribuzione del credito e griglia di conversione dell'attribuzione del credito scolastico (all. n4,5)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Voto di comportamento e tassonomie: griglia tassonomica e integrazione della griglia tassonomica (D.A.D.) approvata nel Collegio del 20.05.2020; griglia attribuzione voto di comportamento; (all. n6,7,8)

13. Curriculum dello studente

È stato introdotto dalla Legge 107 del 2015 e in seguito disciplinato dal Decreto legislativo 62 del 2017. A partire dall'anno scolastico 2020/21 viene allegato al Diploma conseguito al termine dell'Esame di Stato del II ciclo. Il Curriculum è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato. Consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico e può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro. In prima applicazione, nell'a.s. 2020/21, il Curriculum è valorizzato esclusivamente nell'ambito dell'Esame di Stato.

Il Curriculum dello Studente è suddiviso in tre parti:

- la prima parte contiene tutte le informazioni relative al percorso di studi, al titolo di studio conseguito, ad eventuali altri titoli posseduti, ad altre esperienze svolte in ambito formale;
- la seconda parte è inerente alle certificazioni di tipo linguistico, informatico o di altro genere;
- la terza parte riguarda le attività extrascolastiche svolte ad esempio in ambito professionale, sportivo, musicale, culturale e artistico, di cittadinanza attiva e di volontariato.

14. Prove di preparazione all'esame

Nei giorni 24 e 25,26,27 marzo 2022 e 27 e 28,29,30 aprile 2022 si sono tenuti in Istituto prove di preparazione all'esame della prima e della seconda prova scritta (comma 1, art. 17 dell'O.M. 65 del 14/03/22). Per le prove d'italiano si è fatto uso della griglia di valutazione nazionale; per le prove relative alla disciplina d'indirizzo individuata dall'Allegato B/1, è stata utilizzata una griglia disposta dai singoli dipartimenti.

TRAPANI, 04/05/2022

Seguono allegati

- Griglia di valutazione delle prove scritte di Italiano All. 1A, 1B,1C in quindicesimi
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta All. 2 in decimi
- Griglia di valutazione Nazionale colloquio All.3 in venticinquesimi
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico All. 4
- Tabella conversione credito scolastico All. 5
- Griglia tassonomica All. 6
- Integrazione griglia tassonomica (D.A.D.) approvata nel Collegio del 20.05.2020 All. 7
- Griglia attribuzione voto di comportamento All. 8
- Simulazioni prima prova All. 9

- Simulazioni seconda prova All. 11
- Programmi svolti e relazioni a consuntivo e Allegati da 12 a 22

RELAZIONI A CONSUNTIVO E PROGRAMMI SVOLTI

Disciplina	<u>Italiano</u>	(all. n 12)
Disciplina	<u>Storia</u>	(all. n 13)
Disciplina	<u>Inglese</u>	(all. n 14)
Disciplina	<u>Matematica</u>	(all. n 15)
Disciplina	<u>Fisica</u>	(all. n16)
Disciplina	<u>Storia Dell'Arte</u>	(all. n 17)
Disciplina	<u>Filosofia</u>	(all. n 18)
Disciplina	<u>Scienze Motorie</u>	(all. n 19)
Disciplina	<u>Religione</u>	(all. n 20)
Disciplina	<u>Discipline Pittoriche</u>	(all. n 21)
Disciplina	<u>Laboratorio della Figurazione</u>	(all. n 22)

All. 1A - Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato

Tipologia A – ANALISI DEL TESTO

Classe Sez. - Cognome e nome dell'alunna/-o

Voto in centesimi

	<i>Indicatori</i>	<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>		<i>Livello avanzato</i>	
	INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI	INDICATORE 1							
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.		3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.		3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 2									
Ricchezza e padronanza lessicale.		3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.		3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI SPECIFICI		ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA A							
	Rispetto dei vincoli postinella consegna (es. indicazioni sulla lunghezza, forma parafrasata o sintetica).	3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di comprendere il	3	4	5	6	7	8	9	10
	testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici.								
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	3	4	5	6	7	8	9	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	3	4	5	6	7	8	9	10	

Punteggio in centesimi

Punteggio (con arrotondamento in ventesimi)

Punteggio in quindicesimi

INDICATORE 1								
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.	Struttura frammentaria e disorganica.	Struttura confusa.	Struttura poco lineare.	Struttura semplice ma lineare.	Struttura scorrevole.	Struttura chiara.	Struttura chiara e articolata.	Struttura efficace e originale.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.	Testo incoerente e scorretto.	Testo parzialmente scorretto con incongruenze.	Testo approssimativo, superficiale e poco curato.	Testo semplice ma coeso e pertinente.	Testo congruente e rispettoso della traccia.	Testo pertinente e accurato.	Testo significativo e ben organizzato.	Testo pienamente coeso e coerente con attenzione ai dettagli.
	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 2								
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico estremamente povero.	Lessico incerto e impreciso.	Lessico ripetitivo; mancata ricerca dei sinonimi.	Lessico semplice ma corretto.	Lessico appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico ricco con scelte precise e consapevoli.	Lessico ricco con scelte efficaci e originali.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Presenza di gravi e diffusi errori.	Presenza di errori di media gravità.	Pochi errori; punteggiatura poco curata.	Presenza di imperfezioni.	Elaborato sostanzialmente corretto.	Elaborato corretto; uso appropriato della punteggiatura.	Elaborato corretto; precisione e consapevolezza nell'uso della punteggiatura.	Elaborato formalmente ineccepibile; uso efficace della punteggiatura.
	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3								
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali poveri e/o errati in relazione al contesto.	Riferimenti culturali schematici e superficiali.	Riferimenti culturali minimi.	Riferimenti culturali sostanzialmente appropriati.	Riferimenti culturali ampi e appropriati in relazione alle conoscenze scolastiche.	Riferimenti culturali ampi in relazione a varie esperienze personali.	Riferimenti culturali profondi e complessi, sostenuti da esempi e/o costrutti.

			li.				studio.	teorici.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di valutazioni personali.	Difficoltà nell'esprimere valutazioni personali.	Valutazioni personali parzialmente errate e/o superficiali.	Valutazioni critiche molto semplici.	Valutazioni critiche adeguate.	Valutazioni critiche buone e pertinenti.	Valutazioni critiche ampie, puntuali e consapevoli.	Espressione alta, suffragata da argomentazioni articolate e significative.
	3	4	5	6	7	8	9	10

INDICATORI SPECIFICI CON DESCRITTORI TIPOLOGIA A - MAX 40 PUNTI	Indicatori								
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni sulla lunghezza, forma parafrasata o sintetica).	Non rispetta i vincoli né la tipologia testuale.	Evidenti lacune nel rispetto delle consegne.	Rispetto dei vincoli parziale e poco attento.	Rispetta le consegne con qualche imperfezione.	Accettabile rispetto dei vincoli.	Osserva accuratamente le consegne.	Osserva le consegne in modo attento e consapevole.	Pieno e puntuale rispetto dei vincoli e della tipologia testuale; perfetto bilanciamento delle parti.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici.	Non comprende il testo.	Comprensione molto approssimativa con estese lacune.	Comprensione approssimativa e parziale.	Comprensione globale.	Comprensione globale con discreta attenzione agli snodi tematici.	Comprensione buona, attenta agli snodi tematici.	Comprensione piena.	Comprensione completa con elevata precisione e attenzione ai dettagli.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Scarsa attenzione ai vari livelli di analisi.	Analisi disattenta e disarticolata.	Analisi schematica e superficiale.	Analisi schematica ma sostanzialmente e corretta.	Analisi corretta e attenta.	Analisi approfondita.	Coglie i diversi aspetti del testo con padronanza e consapevolezza delle tecniche di analisi.	Coglie i diversi aspetti del testo con padronanza e consapevolezza delle tecniche di analisi ed elevato senso estetico.
		3	4	5	6	7	8	9	10

Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione e riflessione personale assente e/o errate.	Riflessioni disarticolate e incoerenti.	Riflessioni superficiali.	Coglie in modo accettabile gli spunti offerti dal testo.	Riflessioni corrette e coerenti.	Riflessioni articolate e puntuali.	Interpretazione apprezzabile con riflessioni articolate e originali.	Interpretazione originalissima con ampi e articolati riferimenti culturali.
	3	4	5	6	7	8	9	10

Tabella di conversione della prima prova scritta da base venti a base quindici

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

All. 1B Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato

Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Classe Sez. – Cognome e nome dell'alunna/-o

Voto in centesimi

	Indicatori	Livello base non raggiunto			Liv. base	Livello intermedio		Livello avanzato	
	INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI	INDICATORE 1							
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.		3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.		3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 2									
Ricchezza e padronanza lessicale.		3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.		3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI		ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA B							
	Individuazione della tesi espressa nel testo proposto.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Individuazione delle argomentazioni e degli nodi tematici.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	3	4	5	6	7	8	9	10

Punteggio complessivo in centesimi

Punteggio (con arrotondamento) in ventesimi

Punteggio convertito in quindicesimi

INDICATORE 1								
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.	Struttura frammentaria e disorganica.	Struttura confusa.	Struttura poco lineare.	Struttura semplice ma lineare.	Struttura scorrevole.	Struttura chiara.	Struttura chiara e articolata.	Struttura efficace e originale.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.	Testo incoerente e scorretto.	Testo parzialmente scorretto con incongruenze.	Testo approssimativo, superficiale e poco curato.	Testo semplice ma coeso e pertinente.	Testo congruente e rispettoso della traccia.	Testo pertinente e accurato.	Testo significativo e ben organizzato.	Testo pienamente coeso e coerente con attenzione ai dettagli.
	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 2								
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico estremamente povero.	Lessico incerto e impreciso.	Lessico ripetitivo; mancata ricerca dei sinonimi.	Lessico semplice ma corretto.	Lessico appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico ricco con scelte precise e consapevoli.	Lessico ricco con scelte efficaci e originali.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Presenza di gravi e diffusi errori.	Presenza di errori di media gravità.	Pochi errori; punteggiatura poco curata.	Presenza di imperfezioni.	Elaborato sostanzialmente corretto.	Elaborato corretto; uso appropriato della punteggiatura.	Elaborato corretto; precisione e consapevolezza nell'uso della punteggiatura.	Elaborato formalmente ineccepibile; uso efficace della punteggiatura.
	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3								
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali poveri e/o errati in relazione al contesto.	Riferimenti culturali schematici e superficiali.	Riferimenti culturali minimi.	Riferimenti culturali sostanzialmente appropriati.	Riferimenti culturali ampi e appropriati in relazione alle conoscenze scolastiche.	Riferimenti culturali ampi in relazione a varie esperienze personali di	Riferimenti culturali profondi e complessi, sostenuti da esempi e/o costrutti

			li.				studio.	teorici.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di valutazioni personali.	Difficoltà nell'esprimere valutazioni personali.	Valutazioni personali parzialmente errate e/o superficiali.	Valutazioni critiche molto semplici.	Valutazioni critiche adeguate.	Valutazioni critiche buone e pertinenti.	Valutazioni critiche ampie, puntuali e consapevoli.	Espressione alta, suffragata da argomentazioni articolate e significative.
	3	4	5	6	7	8	9	10

INDICATORI SPECIFICI CON DESCRITTORI TIPOLOGIA b – MAX 40 PUNTI	Indicatori								
	Individuazione della tesi espressa nel testo proposto.	Non riesce ad orientarsi nel testo e non individua la tesi sostenuta dall'autore.	Difficoltà nella individuazione della tesi.	Tesi esposta in modo confuso e poco lineare.	Individua ed espone il senso generale della tesi.	Individua ed espone correttamente la tesi.	Individua ed espone correttamente la tesi con espressioni pertinenti.	Sicura individuazione della tesi con termini precisi e circostanziate.	Individua ed espone la tesi con chiara ed efficace sintesi.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Individuazione delle argomentazioni e degli snodi tematici.	Individuazione assente.	Difficoltà nella Individuazione degli snodi tematici.	Attenzione superficiale agli snodi tematici.	Riconosce e sviluppa pochi snodi tematici.	Riconosce i principali snodi tematici e ne esamina le argomentazioni.	Approfondisce il discorso sugli snodi tematici.	Approfondita e articolata la riflessione sugli snodi tematici.	Individua e analizza con scioltezza ed efficacia gli snodi tematici.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso Ragionativo Adoperando Connettivi pertinenti.	Mancato e/o errato uso dei connettivi.	Difficoltà nell'uso dei connettivi.	Uso incerto dei connettivi.	Uso semplice ma corretto dei connettivi.	Uso corretto dei connettivi.	Uso appropriato dei connettivi.	Uso vario e articolato dei connettivi.	Uso efficace e consapevole dei connettivi.
		3	4	5	6	7	8	9	10

<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per</p> <p>Sostenere l'argomentazione.</p>	<p>Assenti oppure, se presenti, totalmente scorretti ed incongruenti.</p>	<p>Confusi e in gran parte incongruenti.</p>	<p>Poco attinenti.</p>	<p>Congruenti anche se minimi.</p>	<p>Congruenti e corretti.</p>	<p>Corretti, congruenti e articolati.</p>	<p>Ampi e articolati; argomentazione esauriente.</p>	<p>Assolutamente pertinenti e congruenti; argomentazione ineccepibile.</p>
	3	4	5	6	7	8	9	10

Tabella di conversione della prima prova scritta da base venti a base quindici

1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

All. 1 C – Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato

Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Classe Sez. - Cognome e nome dell'alunna/-o

Voto in centesimi

	Indicatori	Livello base non raggiunto			Liv. base	Livello intermedio		Livello avanzato	
INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI	INDICATORE 1								
	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuale.	3	4	5	6	7	8	9	10
	INDICATORE 2								
	Ricchezza e padronanza lessicale.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	3	4	5	6	7	8	9	10
	INDICATORE 3								
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3	4	5	6	7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORI	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA C								
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Gerarchizzazione degli	3	4	5	6	7	8	9	10
	argomenti; paragrafi e sottotitoli.								
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3	4	5	6	7	8	9	10

Punteggio complessivo in centesimi Punteggio (con arrotondamento) in ventesimi

Punteggio convertito in quindicesimi

INDICATORE 1								
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.	Struttura frammentaria e disorganica.	Struttura confusa.	Struttura poco lineare.	Struttura semplice ma lineare.	Struttura scorrevole.	Struttura chiara.	Struttura chiara e articolata.	Struttura efficace e originale.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.	Testo incoerente e scorretto.	Testo parzialmente scorretto con incongruenze.	Testo approssimativo, superficiale e poco curato.	Testo semplice ma coeso e pertinente.	Testo congruente e rispettoso della traccia.	Testo pertinente e accurato.	Testo significativo e ben organizzato.	Testo pienamente coeso e coerente con attenzione ai dettagli.
	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 2								
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico estremamente povero.	Lessico incerto e impreciso.	Lessico ripetitivo; mancata ricerca dei sinonimi.	Lessico semplice ma corretto.	Lessico appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico ricco con scelte precise e consapevoli.	Lessico ricco con scelte efficaci e originali.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Presenza di gravi e diffusi errori.	Presenza di errori di media gravità.	Pochi errori; punteggiatura poco curata.	Presenza di imperfezioni.	Elaborato sostanzialmente corretto.	Elaborato corretto; uso appropriato della punteggiatura.	Elaborato corretto; precisione e consapevolezza nell'uso della punteggiatura.	Elaborato formalmente ineccepibile; uso efficace della punteggiatura.
	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3								
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali poveri e/o errati in relazione al contesto.	Riferimenti culturali schematici e superficiali.	Riferimenti culturali minimi.	Riferimenti culturali sostanzialmente appropriati.	Riferimenti culturali ampi e appropriati in relazione alle conoscenze.	Riferimenti culturali ampi in relazione a varie e personali esperienze di	Riferimenti culturali profondi e complessi, sostenuti da esempi e/o costrutti

			li.			scolastiche.	studio.	teorici.
	3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di valutazioni personali.	Difficoltà nell'esprimere valutazioni personali.	Valutazioni personali parzialmente errate e/o superficiali.	Valutazioni critiche molto semplici.	Valutazioni critiche adeguate.	Valutazioni critiche buone e pertinenti.	Valutazioni critiche ampie, puntuali e consapevoli.	Espressione alta, suffragata da argomentazioni articolate e significative.
	3	4	5	6	7	8	9	10

INDICATORI SPECIFICI CON DESCRITTORI TIPOLOGIA C – MAX 40 PUNTI	Indicatori								
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo.	Titolo incoerente; testo non pertinente.	Titolo non coerente; testo poco pertinente che rivela insufficiente conoscenza dell'argomento.	Titolo poco coerente; testo in parte non pertinente che rivela mediocre conoscenza dell'argomento.	Titolo e testo pertinenti che denotano una sufficiente conoscenza dell'argomento.	Titolo e testo corretti che denotano una discreta conoscenza dell'argomento.	Titolo e testo corretti e pertinenti con una buona conoscenza e un attento sviluppo dell'argomento.	Titolo e testo accurati con un'ottima conoscenza dell'argomento e un'articolata riflessione critica.	Titolo e testo originali che denotano profonda e consapevole conoscenza dell'argomento.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Gerarchizzazione degli argomenti; paragrafi e sottotitoli(*).	Scansione interna non effettuata; gerarchizzazione e/o parafrasi errate o non presenti.	Scansione interna confusa; sottotitoli * inconcludenti e poco coerenti.	Scansione interna imprecisa; sottotitoli * poco efficaci.	Scansione interna e sottotitoli * accettabili.	Scansione interna lineare; sottotitoli * chiari.	Scansione interna chiara e lineare; sottotitoli * chiari ed efficaci.	Scansione interna consapevole e accurata; sottotitoli * efficaci e lessicalmente precisi.	Scansione interna ineccepibile; sottotitoli * efficacissimi che denotano un'elevata capacità di sintesi.
			*Sottotitoli: se richiesti o se presenti.						
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Sviluppo ordinato ed lineare dell'esposizione.	Esposizione degli argomenti disarticolata e confusa.	Esposizione degli argomenti disordinata.	Esposizione degli argomenti incerta e poco curata.	Esposizione degli argomenti accettabile.	Esposizione graduale e attenta degli argomenti.	Esposizione ben bilanciata degli argomenti.	Esposizione chiara, coerente e conseguente con ottimo e consapevole uso dei connettivi.	Esposizione eccellente con piena consapevolezza delle gerarchie, dei nessi e dei raccordi.
			3	4	5	6	7	8	9

	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Riferimenti culturali non presenti o totalmente errati.	Riferimenti culturali incoerenti e disarticolati.	Riferimenti culturali imprecisi e poco articolati.	Riferimenti culturali sostanzialmente corretti.	Riferimenti culturali corretti e discretamente articolati.	Riferimenti culturali corretti e ben articolati.	Riferimenti culturali consapevoli e ottimamente strutturati.	Riferimenti culturali ampi, articolati e strutturati che denotano eccellenti conoscenze e capacità critiche.
		3	4	5	6	7	8	9	10

Tabella di conversione della prima prova scritta da base venti a base quindici

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

ALL. 2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

DISCIPLINE PITTORICHE, DISCIPLINE ARCHITETTONICHE , DISCIPLINE
GRAFICHE

Anno Scolastico 2021/2022

Classe.....Sez.....
dell'alunna/o.....

Cognome

e

nome

<p><i>Correttezza dell'iter progettuale</i> <u>Punteggio max 3</u></p>	Iter progettuale chiaro, ordinato, articolato ed esauriente	3,00
	Iter progettuale chiaro ordinato ma poco articolato	2,50
	Iter progettuale completo ma con qualche incongruenza	2,00
	Iter progettuale incompleto e poco coerente	1,50
	Incompleto, scarsamente chiaro e incoerente	1,00
<p>Pertinenza e coerenza con la traccia <u>Punteggio max 2</u></p>	Elaborato progettuale pienamente coerente	2,00
	Elaborato progettuale coerente con la traccia	1,50
	Elaborato coerente ma con qualche incongruenza	1,00
	Elaborato contenente numerose incongruenze e omissioni	0,50
<p><i>Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati</i> <u>Punteggio max2</u></p>	Ricchezza di ricerca e padronanza nel risultato	2,00
	Soluzioni apprezzabili ma non sempre controllate	1,50
	Soluzioni parzialmente articolate e con imperfezioni	1,00
	Presenza di numerosi spunti appena accennati	0,50
<p>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali <u>Punteggio max1,50</u></p>	Piena padronanza e uso appropriato degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	1,50
	Uso degli strumenti, delle tecniche e dei materiali apprezzabile ma non sempre sicuro	1,00
	Uso degli strumenti, delle tecniche e dei materiali lacunosoe pieno di inesattezze	0,50
<p><i>Efficacia comunicativa</i> <u>Punteggio max 1,50</u></p>	Elaborato progettuale perfettamente efficace ed incisivo	1,50
	Elaborato progettuale complessivamente dotato di espressività	1,00
	Elaborato progettuale inefficace sotto il profilo espressivo	0,50
<p><u>Punteggio max totale 10</u></p>		Totale Valutazione

Allegato 3 Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

AII. 4 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
(a. s. 2021/2022) CLASSI V

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 e procede a convertire il suddetto credito in cinquantonesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM 65 del 14/03/2022.

- Per il calcolo della media M, il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
- Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio dei docenti stabilisce il seguente criterio per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella: il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente rispetterà almeno due punti appartenenti distintamente alle seguenti voci:

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5 decimi;
2. impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo in presenza e a distanza;
3. partecipazione, interesse e impegno durante l'ora di religione o dell'attività alternativa;
4. frequenza agli stage formativi con assiduità e risultati soddisfacenti;
5. partecipazione attiva alla vita scolastica;
6. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
7. credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno (non meno di 30 ore), soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato.

Segue l'allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di creditoIV anno	Fasce di creditoV anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	12-13
$9 < M \leq 10$	11 -12	12-13	13-14

Allegato 5

Tabella conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

INDICATORI						
DESCRITTORI	<i>Atteggiamenti confronti del dialogo educativo</i>	<i>AREA COGNITIVA</i>			Giudizio sintetico	Voto
		<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Abilità</i>		
	Comportamento passivo e demotivato, interesse scarso. Indifferente, trascurato, negligente.	Gravi lacune di base, scarse conoscenze	Non sa applicare le scarse conoscenze; presenta gravi difficoltà nell'analizzare, sintetizzare, dedurre e cogliere relazioni. Estremamente povere le competenze linguistiche	Forti difficoltà espressive, mnemoniche e di comprensione. Gravi difficoltà nell'elaborazione di testi orali e scritti coerenti e coesi.	Scarso	2- 3
	Partecipazione passiva, interesse modesto. Tende a trascurare i propri impegni; studia in maniera episodica e superficial	Persistenti lacune di base, poche conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare le poche conoscenze e le metodologie; poco sviluppate le competenze di analisi, sintesi, deduzione logica e confronto. Povero il lessico specifico.	Non riesce a cogliere analogie e differenze; incontra difficoltà ad esprimere ed elaborare. Manca di autonomia nei lavori di ricerca	Insufficiente	4
	Partecipazione poco attiva, interesse discontinuo. Impegno poco costante; non sempre rispetta le consegne date	Parziali conoscenze	Commette errori nell'applicazione, poca familiarità con le metodologie; competenze ancora limitate; lessico specifico non approfondito	Poco sicuro il controllo delle attività di elaborazione e ricerca; strutturazione del discorso non sempre coerente e lineare; tende a studiare in maniera mnemonica.	Mediocre	5
	Partecipazione ed interesse accettabili. Rispetta gli impegni scolastici con una certa regolarità	Possiede conoscenze e concetti minimi	Applica le conoscenze seppur con qualche difficoltà; competenze e lessico specifico sufficientemente acquisiti. Riconosce ed utilizza correttamente le procedure	Individua problematiche che e elabora in maniera sufficiente; l'espressione è semplice, ma corretta. Sa cooperare in ricerche.	Sufficiente	6
	Attenzione ed interesse discreti. Mostra una certa continuità nell'impegno, affronta con discreta puntualità le consegne	Ha conoscenze chiare	Applica e trasferisce correttamente le conoscenze; riesce a contestualizzare; linguaggio disciplinare discretamente articolato	Elabora quanto appreso in modo coerente e lineare; il discorso è fluido, l'espressione è corretta.	Discreto	7
	Partecipazione responsabile e vivo interesse. Studia Assiduamente	Conoscenze sicure degli argomenti trattati	Ha raggiunto una buona autonomia nelle competenze, riconosce le interazioni, utilizza consapevolmente principi e tecniche. Lessico specifico appropriato	Rielabora soggettivamente con buone capacità logico – critiche. Individua problematiche e propone soluzioni. L'esposizione è fluida	Buono	8

	Partecipazione molto attiva e spiccato interesse. consapevole, affronta le consegne con accuratezza e precisione	Conoscenze sicure e ben strutturate.	Ha raggiunto la piena padronanza e consapevolezza nella gestione di conoscenze e metodologie. Lessico specifico ampiamente articolato	Fornisce pertinenti valutazioni personali; percorsi di progettazione e ricerca pienamente autonomi. Strutturazione del discorso varia ed approfondita	Ottime	9
	Atteggiamenti costruttivi e propositivi, interesse ammirevole	Conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi approfondite anche in presenza di problematiche complesse, che affronta con strategie originali. Usa con estrema scioltezza registri linguistici, codici e mezzi comunicativi	Rielabora con riferimenti culturali ricchi ed aggiornati; espressione efficace ed originale; è propositivo e creativo nelle attività di progettazione e ricerca. Ha caratteristiche di leader	Eccellente	10

Integrazione griglia tassonomica con colonna di descrittori per valutazione DaD

Partecipazione alla DaD	Impegno e rispetto delle consegne	voto
Non prende parte alle attività proposte	Nulla l'impegno, non rispetta mai le consegne su classroom.	2-3
Raramente prende parte alle attività proposte o partecipa sporadicamente e in maniera passiva (con audio e video disattivati)	Mostra scarsa motivazione e non si impegna con la dovuta attenzione nelle dinamiche relazionali a distanza. Raramente rispetta le consegne su classroom.	4
Partecipa in maniera discontinua, con modalità poco attive. Non sempre si mostra capace di scegliere momenti e modalità opportune per il dialogo tra pari e con il docente.	Mostra scarso interesse e interviene solo sporadicamente in maniera poco pertinente e/o significativa. Non sempre rispetta le consegne svolgendo con scarsa cura e puntualità i compiti assegnati.	5
Partecipa in maniera abbastanza regolare alle attività proposte attraverso capacità relazionali a distanza adeguate, rispetta solitamente i turni di parola e i tempi per un'interazione costruttiva.	Mostra sufficiente attenzione e impegno. Rispetta generalmente i tempi delle consegne.	6
Partecipa regolarmente, con modalità attive. Rispetta i turni di parola, i tempi e le modalità necessarie per una relazione a distanza proficua e costruttiva.	Mostra un impegno sistematico, rispettando regolarmente le consegne.	7
Partecipa attivamente e assiduamente, dimostrando buone capacità relazionali a distanza e donando utili contributi al dialogo educativo.	Mostra un impegno notevole e costante, rispettando scrupolosamente le consegne.	8
Partecipa in maniera molto attiva, donando contributi costruttivi e originali. Mostra ottime capacità relazionali a distanza, che possono offrire sostegno al gruppo classe.	Approfondisce le attività proposte, svolgendo le consegne con notevole attenzione ed in modo originale.	9
Partecipa in maniera assidua e molto attiva, con un approccio fortemente costruttivo e propositivo, spesso a servizio dell'intero gruppo classe.	Mostra interesse, cura e approfondimento, attraverso notevoli e frequenti apporti personali.	10

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	Descrittori
10	Frequenza assidua e puntuale (90%). Dimostra ottimo senso di responsabilità nell'assolvere gli impegni di studio. Osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto. Comportamento costruttivo e propositivo, rispettoso di persone, regole ed impegni.
9	Frequenza regolare (85%). Dimostra buon senso di responsabilità nell'assolvere gli impegni di studio. Osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto. Comportamento costruttivo, rispettoso di persone, regole ed impegni.
8	Frequenza talvolta irregolare e ritardi nelle giustificazioni. Comportamento vivace, ma controllato. Impegno non sempre costante. Atteggiamento responsabile nei rapporti interpersonali.
7	Assenze numerose e non puntualmente giustificate. Comportamento non sempre responsabile e corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Non assiduo nell'assolvere gli impegni di studio. Uso improprio di telefoni cellulari. Atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alle lett. A e B della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (censura scritta)
6	Assenze numerose e non giustificate. Atteggiamento poco rispettoso delle regole della convivenza civile. Discontinuo l'impegno di studio. Allontanamento arbitrario dall'istituto. Uso improprio di telefoni cellulari. Responsabile di atti di bullismo e di atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alle lett. C e D della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (sospensione inferiore a 15 gg.)
5	Comportamento irrispettoso e irriverente nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Indebita acquisizione, rivelazione e diffusione di immagini e registrazioni vocali attinenti la vita privata e il decoro del destinatario. Responsabile di atti di bullismo e di atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alla lett. E della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (sospensione superiore a 15 gg.)

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Gabriele D'Annunzio, da *Alcyone*, *La sabbia del tempo*.

Come (1) scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio (2)
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era (3), clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano
quasi ombra d'ago in tacito quadrante (4).

1 *Come*: mentre.

2 *Umido equinozio*: l'equinozio è detto umido perché prelude alle piogge autunnali.

3 *Urna ...era*: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario.

4 *Ago in tacito quadrante*: il quadrante solare, non essendo mosso da meccanismo e quindi non producendo alcun rumore, è qui definito *tacito*.

Questa breve poesia fa parte della raccolta *Alcyone*, pubblicata da Gabriele D'Annunzio (1863-1938) nel 1903, diario mitico e lirico di un'estate trascorsa sulle rive del mare, a contatto con la natura. Alla fine dell'estate con le prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati i *Madrigali dell'estate*, uno dei quali è appunto *La sabbia del tempo*.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di massimo 60-70 parole.
- 2.1 Analizza il titolo sia dal punto di vista formale che da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il "tempo"?
- 2.2 Analizza la poesia strofa per strofa: su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe? Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificalle e spiegate il significato.
- 2.3 Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
- 2.4 La poesia dannunziana, in particolare quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3 Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante - lo scorrere inesorabile del tempo- e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

5 Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita.

Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese
 10 attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte.

15 Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara.

Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La
 20 spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui
 25 poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi.

Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

30 C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole,
 35 esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star
 40 soli.

Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "*Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne*" (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; è anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

- 5 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".*»

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: "La storia non è che un insieme di fatti", oppure: "La storia non significa niente".

- 5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia* (riga 11)?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato* (riga 12)?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiorimonte – Francesca Tomasi**, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme¹, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari². L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti

¹ Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

² Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a
 35 «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che
 40 riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Indirizzo: LIC6 - ARTI FIGURATIVE

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE

Dall'autoritratto al selfie

Viviamo in un'epoca dominata dalla mania del selfie: selfie realizzati in un qualunque momento e luogo, per fermare qualsiasi istante, ed esibiti su ogni tipo di social media; quasi un perenne racconto segnato dall'attimo, per mostrare un sé colto come autentico forse perché sottratto alla classica "messa in posa". Ma quale rapporto intercorre tra il selfie e un "vero" autoritratto?

Da secoli l'uomo ha sentito la necessità di fissare la propria immagine, colta per un momento fugace nel riflesso dell'acqua o di un altro mezzo riflettente. Attraverso lo specchio l'uomo vede sé stesso riflesso e in qualche misura "raffigurato", e lo specchio diviene così un mezzo d'introspezione, di ricerca di un sé che deve a sua volta "riflettere", evidenziando le proprie virtù, il proprio prestigio sociale e la propria statura morale, o altre qualità e caratteristiche personali.

L'autoritratto è un genere artistico molto praticato, con i più vari mezzi espressivi. Pensiamo ad alcuni esempi tratti dalla storia dell'arte: l'allusivo e simbolico "Autoritratto in uno specchio convesso" di Parmigianino; l'autoritratto di Michelangelo nel volto della pelle scorticata di S. Bartolomeo nel Giudizio Universale della Sistina (che esibisce le proprie debolezze, con una certa forma di autoironia); il grande autoritratto celebrativo di Canova, in cui lo scultore si effigia con lo sguardo rivolto al cielo secondo una tradizionale iconografia ellenistica, espressione dell'immortalità e dell'apoteosi dell'eroe; e, all'inizio del '900, la corporeità esibita e frammentata di Egon Schiele o il drammatico autoritratto di Adolfo Wildt, noto come "La Maschera del dolore". In tempi a noi più vicini artisti quali Marina Abramovic e Giuseppe Penone lavorano sulla e con la propria fisicità, quindi non solo con il proprio volto, per creare opere che siano un vero e profondo "ritratto di sé".

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato scelga il modo di interpretare il proprio autoritratto in maniera del tutto personale sia in termini formali che stilistici, dando prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera che integri aspetti bidimensionali e tridimensionali, grafico-pittorici e plastico-scultorei, illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Indirizzo: - *ARTI FIGURATIVE*

Tema di: *DISCIPLINE PITTORICHE*

I nuovi ospedali non hanno più l'aspetto grigio e triste che contraddistingueva quelli edificati nel passato, in particolare negli istituti pediatrici si tende a realizzare ambienti gradevoli, gioiosi e colorati.

In una struttura specializzata e di antiche tradizioni è stato costruito il nuovo padiglione destinato ad accogliere ragazzi lungodegenti che debbono affrontare periodi prolungati di cure e riabilitazione.

Ogni stanza ospiterà 4 bambini, inoltre è prevista la realizzazione di una sala giochi, un'aula per lo studio, mediche, sale per le visite, un lungo corridoio, una mensa e, naturalmente, i servizi igienici.

Il candidato scelga uno degli spazi elencati (ipotizzandone le dimensioni) e liberando la sua creatività ne immagini la decorazione più idonea utilizzando le metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato.

Si chiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera
- relazione illustrativa dell'intero iter progettuale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno) N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa. È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

I.I.S. Rosina Salvo
Liceo Artistico

Programma svolto
A. S. 2021-2022

MATERIA: Lingua e Letteratura italiana

DOCENTE: Rosanna Garaffa

Classe V sez. A - Arti Figurative

● **Il secondo Ottocento**

Storia e società(Seconda rivoluzione industriale;Il Positivismo.

Il Naturalismo in Francia.

La narrativa in Italia: La Scapigliatura;I. Tarchetti”Una donna bruttissima”

Il Verismo.

● **Giovanni Verga**

La vita e le opere. La prima narrativa verghiana. La conversione al Verismo; Il metodo verista; le novelle di” Vita dei campi” lettura del brano “Rosso malpelo”; l’ideale dell’ostrica e le devastanti conseguenze del progresso; le tecniche narrative.

I Malavoglia: Il ciclo dei “Vinti”; Genesi e struttura del romanzo; Tecniche narrative e scelte stilistiche; il sistema dei personaggi; regressione e straniamento.

Mastro-don Gesualdo: trama e struttura dell’opera.

● **Il Decadentismo**

Il Simbolismo francese: Charles Baudelaire e le corrispondenze; la poetica del Simbolismo; il poeta veggente. Charles Baudelaire, *L’albatro*(da I fiori del male).

La narrativa : Estetismo e Decadentismo.

● **Giovanni Pascoli**

La vita, la formazione. La poetica e l’ideologia. Il saggio “Il fanciullino”. Myricae. I Canti di Castelvecchio.

I testi: *E` dentro di noi un fanciullino*(da “ Il fanciullino”); *Temporale*(da Myricae); *X agosto*(da Myricae); *Il Gelsomino notturno*(da I Canti di Castelvecchio).

● Gabriele D'Annunzio

La vita(La vita mondana e l'impegno politico). Le opere: Il piacere; I romanzi del superuomo: Il trionfo della morte ; Le vergini delle rocce ; Le Laudi .

L'estetismo dannunziano. Il superomismo. Il panismo.

La narrativa: "Il piacere"(estetismo ed edonismo); "Il trionfo della morte"(Tra inetto e superuomo); Le vergini delle rocce(Il superuomo).

Le Laudi; Alcyone(La cronaca di un'estate; La struttura e i temi; La parola e la musicalità).

I testi: *L'esteta Andrea Sperelli*(da Il piacere); *La sera fiesolana*(da Alcyone).

● Il primo Novecento

●**Italo Svevo**, la vita, il pensiero, le opere; da La coscienza di Zeno:Il vizio del fumo e le ultime sigarette; la morte del padre.

Storia e società(Dalla Prima guerra mondiale agli anni Venti e Trenta); Ideologia e cultura.

Il Futurismo, Il Manifesto del Futurismo.

● Luigi Pirandello

La vita e la formazione; ideologia e poetica(influenze culturali, la poetica dell'umorismo).

Le opere: "L'umorismo"; "Novelle per un anno"; I romanzi("Il fu Mattia Pascal"; "Uno nessuno e centomila").

Il fu Mattia Pascal(trama; narrazione retrospettiva e struttura, Mattia Pascal un personaggio antierico; tematiche; la filosofia pirandelliana). Io strappo nel cielo di carta e la Lanterminosofia

I testi: *Avvertimento e sentimento del contrario*(da L'umorismo); L'ultima pagina (da Il fu Mattia Pascal)

● La poesia tra le due guerre

●L'ermetismo

Giuseppe Ungaretti

La vita e le opere. La raccolta "L'Allegria": la struttura, i temi, la poetica e le scelte linguistiche.

I testi: *Veglia*(da L'Allegria); *Fratelli*(da L' Allegria), *Mattina* (da L'Allegria).

Salvatore Quasimodo(vita, opere, poetica).

I testi: *Ed è subito sera*(da Ed è subito sera).

DIVINA COMMEDIA: Genesi della cantica e sintesi del I Canto del Paradiso

EDUCAZIONE CIVICA

Il lavoro minorile

I diritti umani nella letteratura.

Giovanni Verga, Rosso Malpelo

I diritti dei minori; Lo sfruttamento minorile.

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione

La docente

Rosanna Garaffa Trapani 04 \05 \2022

Gli alunni

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“ ROSINA SALVO “- TRAPANI

Liceo Artistico
A.S. 2021/2022

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA: Lingua e Letteratura Italiana

CLASSE V sez. A

Indirizzo: Arti Figurative

Docente: Garaffa Rosanna

In servizio nell'istituto da settembre 2013

In servizio nella classe da settembre 2017

Cl. di concorso A-12

Monte ore annuale di lezioni della disciplina previste nella classe: 132

Ore di lezione effettivamente svolte : 80 ore fino al 04/05/2022 (ore in presenza e in modalità a distanza).

Motivazione per le ore non svolte: attività didattiche extrascolastiche, festività, assemblee d'istituto assenze del docente.

Libri di testo adottati:

R.Carnero G.Iannaccone – Il tesoro della letteratura – Volume 3 – Giunti editori -Treccani.

ATTIVITA' DIDATTICA

Obiettivi conseguiti

(in relazione a conoscenze, competenze e abilità)

- Conoscere il percorso storico e culturale della letteratura italiana dei periodi oggetto di studio.
- Conoscere la poetica degli autori studiati e le correnti di appartenenza.
- Conoscere il testo letterario nei suoi aspetti formali e linguistico espressivi.
- Individuare la continuità di elementi tematici attraverso il tempo.
- Individuare delle connessioni tra contesto storico culturale e produzione letteraria.
- Acquisire strumenti interpretativi del testo letterario.
- Sviluppare il lessico adeguato.
- Produrre testi in relazione alle tipologie previste per gli esami di Stato.
- Esporre in maniera adeguata allo scopo le proprie conoscenze.
- Collegare le conoscenze letterarie con le conoscenze acquisite in altri ambiti.
- Argomentare e saper sostenere la propria tesi.

Metodologie

L'attività didattica è stata basata sulle seguenti scelte metodologiche: lezione frontale, lezione interattiva, approfondimenti, esercizi di lettura e analisi dei testi, studio guidato in classe, insegnamento interdisciplinare e pluridisciplinare, discussioni guidate, problematizzazione, alternanza di momenti informativi e di dibattito aperto.

DaD – Didattica a distanza

Nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza si sono attivate forme di didattica a distanza mediante attività sincrone ed asincrone.

●Attività sincrone

(video riunione online con gli alunni per: presentazione di argomenti e temi trattati; visione di materiale video e discussione con la classe; verifiche orali; esercitazioni didattiche).

●**attività asincrone** (attività che hanno previsto la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento).

Strumenti utilizzati:

- video riunione online
- invio materiali(documenti, video,link, riassunti, materiale didattico semplificato)

Piattaforma utilizzata per la dad

- G-Suite(Classroom, Hangouts meet)
- Registro elettronico
- Software di messaggistica immediata(Whatsapp)

Criteri di valutazione e strumenti di verifica

Le verifiche sono state effettuate attraverso interrogazioni, partecipazione attiva con interventi, analisi testuali, elaborati scritti di diverse tipologie, discussioni guidate, esercitazioni in classe e a distanza, verifiche in itinere, osservazione dei comportamenti. La valutazione periodica e finale dell'apprendimento ha tenuto in considerazione la frequenza, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, le capacità individuali, le competenze specifiche, l'acquisizione e la rielaborazione delle conoscenze.

Trapani, 04/05/2022

La docente

Rosanna Garaffa

I.I.S. Rosina Salvo

Liceo Artistico

A.S. 2020/2021

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA : Storia

CLASSE V sez. A

INDIRIZZO: Arti Figurative

Docente : Rosanna Garaffa

● **L'età contemporanea e la società di massa**

L'Età delle masse. La società dei consumi. La rivoluzione delle comunicazioni. Le nuove tendenze culturali.

● **L'Europa verso la guerra**

L'Europa della Belle époque. L'età giolittiana. Vigilia di guerra.

● **La prima guerra mondiale**

Le origini del conflitto. I caratteri della Prima guerra mondiale. Lo scoppio del conflitto e l'intervento italiano. Gli eventi del biennio 1915-1916 . La svolta del 1917. La fine della guerra.

● **La rivoluzione russa**

Le due rivoluzioni del 1917. Dalla guerra mondiale alla guerra civile. Dalla Nep alla morte di Lenin.

● **Eredità della Prima guerra mondiale**

Le conseguenze della guerra. L'Europa dopo i trattati del 1919-1920. La Germania dopo il 1918 e la nascita della Repubblica di Weimar. Il dopoguerra in Italia.

● **La crisi del 1929 e il New Deal(caratteri generali).**

● **Il fascismo in Italia**

La costruzione del regime. Il totalitarismo fascista. Economia e società rurale. Imperialismo e razzismo. L'antifascismo.

● **Il Totalitarismo in Germania e in URSS**

La crisi della repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo. La nascita della dittatura. Dalla dittatura al totalitarismo. L'URSS dalla morte di Lenin al 1939.

● **Verso la catastrofe**

Gli anni Trenta: eclissi della democrazia e diffusione del fascismo. La politica estera tedesca e l'alleanza con l'Italia . La corsa verso la guerra.

● **La seconda guerra mondiale**

Cause e caratteristiche della Seconda guerra mondiale. Dall'attacco alla Polonia all'operazione Barbarossa. Una guerra mondiale. La caduta del fascismo e la divisione dell'Italia. La Resistenza in Italia e in Europa. Dallo sbarco in Normandia alla bomba atomica. La Shoah.

● **Le conseguenze della guerra e l'inizio della ricostruzione**

L'eredità della guerra; Il nuovo sistema economico mondiale; L'immediato dopoguerra in Italia (1945-1949); La nascita della Repubblica e il 18 aprile 1948.

● **La guerra fredda**

In riferimento all'UDA di educazione civica, per la storia sono stati sviluppati i seguenti argomenti:

- Il concetto di razza e il suo superamento (genocidi, deportazioni)
- Diritti umani
- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana.

Trapani, 04/05/2022

La docente

Rosanna Garaffa

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“ ROSINA SALVO “- TRAPANI

Liceo Artistico

A.S.2021/2022

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA : STORIA -ED.CIVICA

CLASSE V sez.A

Indirizzo Arti Figurative

Docente : Garaffa Rosanna

In servizio nell'istituto da Settembre 2013

In servizio nella classe da Settembre 2017

Cl. di concorso A12

Monte ore annuale di lezioni della disciplina previste nella classe: 66 ore.

Ore di lezione effettivamente svolte : 63 (fino al 04/05/2022 in presenza, le restanti in modalità DaD).

Motivazione per le ore non svolte: assemblee d'Istituto, attività didattiche extrascolastiche, assenze del docente, festività .

Libro di testo adottato: Giancarlo Monina-Franco Motta-Sabina Pavone-Ermanno Taviani-
PROCESSO STORICO- Volume -3- Edizione Loescher

Attività didattica

Competenze sviluppate

- Comprendere i fenomeni storici dei periodi esaminati evidenziandone origini e soggetti storici.
- Esporre in modo chiaro ed organico fatti e problemi relativi agli eventi studiati, usando la terminologia specifica della disciplina.
- Saper leggere, analizzare e confrontare testi e documenti storici.
- Mettere in relazione dati e informazioni, cause ed effetti.
- Collocare gli eventi nelle corrette coordinate spazio-temporali.
- Saper riconoscere in un fenomeno storico le diverse componenti di ordine sociale, economico, politico e culturale.
- Saper collegare le conoscenze storiche con le conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari.

- Saper costruire mappe concettuali.

Ed.Civica

Competenze

- Costruire il senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizzino nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole
- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile
- Riflettere sul significato della Dichiarazione dei diritti umani
- Imparare a riflettere sul significato di parole- chiave quali: legalità democrazia, diritto, dovere, partecipazione, libertà, ecc.

Metodologie

L'attività didattica è stata basata sulle seguenti scelte metodologiche: lezione frontale, lezione interattiva, metodo induttivo e /o deduttivo, studio guidato in classe, insegnamento interdisciplinare e pluridisciplinare. Sono state utilizzate le seguenti strategie: discussioni guidate, problematizzazione, ricerche, alternanza di momenti informativi a quelli di dibattito aperto.

L'attività di didattica a distanza è stata attivata mediante l'uso delle piattaforme digitali(classroom, meet, registro elettronico, whatsapp) e si è avvalsa di metodologie che hanno previsto le seguenti attività:

DaD – Didattica a distanza

Nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza si sono attivate forme di didattica a distanza mediante attività sincrone ed asincrone.

●Attività sincrone

(video riunione online con gli alunni per: presentazione di argomenti e temi trattati; visione di materiale video e discussione con la classe; verifiche orali; esercitazioni didattiche).

●attività asincrone (attività che hanno previsto la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento).

Strumenti utilizzati:

- video riunione online
- invio materiali(documenti, video,link, riassunti, materiale didattico)

Piattaforma utilizzata per la dad

- G-Suite(Classroom, Hangouts meet)
- Registro elettronico
- Software di messaggistica immediata(Whatsapp)

Verifiche effettuate e criteri di valutazione

Le verifiche sono state effettuate attraverso interrogazioni, colloqui, questionari, discussioni guidate, verifiche in itinere, osservazione dei comportamenti. La valutazione periodica e finale dell'apprendimento ha tenuto in considerazione la frequenza, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, le capacità individuali, le competenze specifiche, l'acquisizione e la rielaborazione delle conoscenze.

Trapani, 04 /05/2022

La docente

Rosanna Garaffa

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE
LINGUA INGLESE

a.s.: 2021-2022

Classe: **VA**

Docente: Giulia Forte

Quadro Orario (n. ore sett. nella classe): 3

Numero di allievi: 23

From the Romanticism to the Victorian age

- Early romantic poetry
- The Gothic novel
- Romantic poetry
- Romantic fiction
- William Blake (texts : “The Lamb”, “The Tyger”)
- Mary Shelley (cenni sull’opera “Frankenstein”)
- William wordsworth (texts : “Composed upon Westminster bridge”, “Daffodils)
- Samuel Taylor Coleridge (cenni su “The killing of the Albatross”)
- George Byron (cenni sull’autore e sulle sue opere)
- John Keats (cenni sull’autore e sulle sue opere)
- Jane Austen (Text “Pride and Prejudice”, visione del film omonimo)

- The dawn of Victorian Age and the Victorian Compromise
- The Victorian Poetry and Victorian Novel:
 - Charles Dickens (cenni sull'autore e sull'opera "Oliver Twist")
 - Oscar Wilde (cenni sull'autore e sull'opera "The picture of Dorian Gray")

Modernism :

James Joyce (cenni sull'autore e sulle sue opere)

Il Docente
Giulia Forte

- Storicizzare, contestualizzare le forme
- Affinare l'uso del linguaggio specifico
- Saper argomentare
- Operare confronti
- Affinare le capacità di rielaborazione, analisi e sintesi

2) Competenze sviluppate da ciascuno proporzionalmente al proprio impegno e capacità:

- Orientarsi autonomamente nell'ambito delle tematiche affrontate
- Esprimersi con una terminologia appropriata
- Saper argomentare
- Saper storicizzare
- Saper operare collegamenti interdisciplinari

3) Metodologie

- Lezione frontale
- Discussione guidata
- Scoperta guidata
- Metodo della ricerca
- Problem posing
- Problem solving
- Proiezione di power point

4) Verifiche effettuate e criteri di valutazione

- Interrogazioni
- Test (secondo le necessità del caso e/o a discrezione del docente ad integrazione delle interrogazioni)
- Compiti in classe

Per la valutazione sono stati tenuti in considerazione i seguenti elementi: metodo di studio, partecipazione all'attività didattica, impegno, progresso, conoscenze, competenze, capacità acquisite secondo quanto riportato nella griglia di valutazione allegata.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO: 2021/22

DOCENTE: MUSILLAMI FRANCESCA

CLASSE : VA

Le funzioni: classificazione delle funzioni. Rappresentazione grafica delle funzioni: lineari , quadratiche (il grafico della parabola), esponenziali e logaritmiche, il domini delle principali funzioni (funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, funzione esponenziale e logaritmica), gli zeri e il segno delle funzioni algebriche razionali intere e fratte , funzioni iniettive, suriettive e biunivoche le funzioni crescenti, decrescenti e monotone , le funzioni pari e dispari, proprietà delle funzioni esponenziali e logaritmiche.

I limiti: Gli intervalli, approccio grafico al concetto di limite nei seguenti casi: definizione di limite finito per x che tende a un valore finito, limite destro e limite sinistro, limite più o meno infinito per x che tende a un valore finito, limite finito per x che tende a più o meno infinito , limite più o meno infinito per x che tende a più o meno infinito, definizione di asintoto verticale e orizzontale. Le operazioni sui limiti: i limiti di funzioni elementari, limite della somma , il limite del prodotto , limite del quoziente. Le forme indeterminate $(\infty - \infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0})$, calcolo dei limiti nelle forme indeterminate. Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo, punti di discontinuità di una funzione, discontinuità di prima seconda e terza specie, la ricerca degli asintoti orizzontali ,verticali e obliqui. Il grafico probabile di una funzione algebrica razionale fratta.

La derivata di una funzione: rapporto incrementale, derivata di una funzione in un punto, significato geometrico di derivata, le derivate fondamentali ($DK, Dx, Dx^n, Dx^\alpha, D\sqrt{x}, D\cos x, D\sin x, D\ln x, De^x,)$. Operazioni con le derivate : derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di funzioni,

Data : 09/05/2022

IL DOCENTE.

GLI ALUNNI:

Musillami Francesca

Materia: Matematica

Classe:5 A

Anno scolastico :2021/22

RELAZIONE AL CONSUNTIVO

Docente: Musillami Francesca

In servizio nell'istituto dal 1-09-2014. In servizio nella classe dall'anno scolastico all'anno 2019/20 2020/21 2021/22

Disciplina: Matematica.

Monte ore annue di lezioni previste nella classe: 66 (n°2 ore per settimana x 33)

Ore complessive di lezioni svolte in presenza e in DAD fino al 09 maggio: 55

Motivazione delle ore non svolte : attività di orientamento in uscita, motivi di salute.

I libri di testo adottati :” Matematica. Azzurro con Tutor “di Bergamini,Trifone e Barozzi volume V

Obiettivi conseguiti. Un gruppo degli alunni ha mostrato impegno e interesse durante l'anno scolastico, un altro gruppo è stato, più discontinuo sia per l'interesse sia per l'impegno. Le attività programmate hanno subito un rallentamento, sia per il numero limitato di ore in presenza, ma anche perché gli alunni hanno incontrato delle difficoltà nell'affrontare gli argomenti trattati. Gli alunni hanno inoltre raggiunto, secondo le proprie capacità, i seguenti obiettivi: acquisizione corretta dei contenuti, uso consapevole delle tecniche di calcolo, acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.

Competenze sviluppate. Alcuni alunni sono in grado di utilizzare con consapevolezza: metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse e non troppo difficili. Altri incontrano difficoltà nell'utilizzare le procedure più opportune nelle diverse situazioni matematiche.

Abilità acquisite. Un gruppo ha acquisito delle buone abilità operative , sia per l'impegno ma anche per buone conoscenze di base, un altro ha acquisito delle abilità operative non sempre sufficienti.

Metodologie. I diversi argomenti sono stati introdotti procedendo in modo graduale e tenendo conto delle capacità dei singoli alunni. E' stato utilizzato un linguaggio tecnico ma di facile comprensione. Gli argomenti trattati sono stati corredati da esercizi per casa e da esercitazioni in classe. Ho cercato di recuperare gli alunni con difficoltà con esercitazioni guidate e semplificate, e con lavoro individuale.

Verifiche e criteri di valutazione.

Per la valutazione si è tenuto conto: 1)della quantità delle conoscenze apprese; 2)della qualità delle conoscenze apprese; 3)delle competenze acquisite; 4)delle abilità maturate; 5) delle competenze acquisite nell'affrontare problemi ed indicarne possibili soluzioni;6) degli obiettivi comuni fissati dal consiglio di classe; 7) dell'interesse e della partecipazione all'attività didattica. anche durante la DAD; 8)Per le verifiche sono state effettuate verifiche scritte e verifiche orali .

Trapani,09/05/2022

DOCENTE:

MUSILLAMI FRANCESCA

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

DOCENTE: MUSILLAMI FRANCESCA

CLASSE: VA

ANNO SCOLASTICO: 2021/22

Fenomeni elettrostatici:

l'elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione, i conduttori e gli isolanti, la carica elettrica, la polarizzazione dei dielettrici, la legge di Coulomb, la costante dielettrica relativa, la distribuzione della carica nei conduttori.

Il campo elettrico:

il campo elettrico, confronto tra campo elettrico e campo gravitazionale, la rappresentazione del campo elettrico, proprietà delle linee del campo, campo di una carica puntiforme, campo di due cariche puntiformi, l'energia potenziale elettrica, la differenza di potenziale elettrico, i condensatori piani, la capacità di un condensatore, la capacità di un condensatore piano, campo elettrico all'interno del condensatore, relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale.

La corrente elettrica continua:

la corrente elettrica, il verso della corrente, la corrente elettrica continua, i generatori di tensioni, i circuiti elettrici elementari, la prima e la seconda legge di Ohm, la trasformazione dell'energia elettrica, effetto Joule, la potenza dissipata, la relazione tra resistività e temperatura, semiconduttori, i superconduttori.

Circuiti elettrici: i generatori e la forza elettromotrice, prima legge di Kirchhoff (la legge dei nodi), seconda legge di Kirchhoff (legge delle maglie) i resistenze in serie e in parallelo, gli strumenti di misura amperometro e voltmetro.

Campi magnetici: il campo magnetico, il campo magnetico terrestre, l'esperienza di Oersted, l'esperienza di Ampere, il vettore campo magnetico, la forza di Lorenz.

Data 09/05/ 2022

DOCENTE:

ALUNNI:

MUSILLAMI FRANCESCA

RELAZIONE AL CONSUNTIVO

Anno scolastico :2021/22

Classe:5 A

Disciplina:Fisica.

Docente: Musillami Francesca

In servizio nell'istituto dal 1-09-2014. In servizio nella classe negli anni scolastici: 2019/20 2020/2021 2021/22

Monte ore annue di lezioni previste nella classe: 66 (n°2 ore per settimana x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte fino 9 maggio: 51.

Motivazione delle ore non svolte : attività di orientamento in uscita, motivi di salute.

Il libro di testo adottato :” Fisica Storia Realtà Modelli”di S Fabbri -M Masini

Obiettivi conseguiti. . Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.
- Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti.
- Capacità di cogliere e utilizzare il linguaggio matematico, come strumento nella descrizione del mondo fisico.

Competenze sviluppate.

Gli alunni hanno inoltre sviluppato, secondo le proprie capacità e il loro impegno le seguenti competenze:

- Utilizzare procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica per affrontare situazioni reali.
- Utilizzare il linguaggio matematico come strumento .

Metodologie. I diversi argomenti sono stati introdotti procedendo in modo graduale e tenendo conto delle capacità dei singoli alunni. E' stato utilizzato un linguaggio tecnico ma di facile comprensione. Gli argomenti trattati sono stati corredati da semplici esercizi .

Abilità conseguite. Acquisizione del linguaggio specifico , delle abilità operative nel risolvere semplici quesiti della fisica utilizzando opportunamente le formule e gli strumenti matematici.

Verifiche e criteri di valutazione.

Per la valutazione si è tenuto conto:

- 1) della quantità delle cognizioni apprese;
- 2) della qualità delle cognizioni apprese;
- 3) delle competenze acquisite;
- 4) delle abilità maturate;
- 5) della abilità di affrontare problemi ed indicarne possibili soluzioni;
- 6) degli obiettivi comuni fissati dal consiglio di classe
- 7) dell'interesse e della partecipazione all'attività didattica anche durante la DAD.

Per le verifiche sono state effettuate verifiche orale inoltre sono state effettuate delle verifiche scritte

Trapani,09/05/2022

DOCENTE:

Programma di Storia dell'Arte effettivamente svolto
Classe 5°A Liceo Artistico ind. Arti Figurative
A.S. 2021/2022

CONTENUTI SVOLTI

- **Illuminismo e Neoclassicismo: le idee**
- Canova: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria
- David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Leonida alle Termopili, Marte disarmato da Venere e dalle Grazie
- **Romanticismo: le idee**
- Friedrich: Mare artico, Viandante sul mare di nebbia
- H.Walls: Chatterton
- J. Constable: Studio di cirri e nuvole
- W. Turner: Ombra e tenebre. La sera del diluvio
- Gericault: Leda e il cigno; Ninfa e satiro; Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; Zattera della Medusa
- Delacroix: La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo; Il rapimento di Rebecca; Giacobbe lotta con l'angelo
- Neoclassicismo e Romanticismo. I due volti dell'Europa borghese tra Settecento e Ottocento
- **Scuola di Barbizon: caratteri generali**
- Corot: La città di Volterra
- **Realismo: caratteri generali**
- Courbet: Gli spaccapietre, Un funerale ad Ornans; L'atelier del pittore, Le Signorine sulla riva della Senna
- **La fotografia**
- **Impressionismo: caratteri generali**
- Manet: Colazione sull'erba e fonti iconografiche, Olympia e fonti iconografiche, Il bar delle Folies-Bergères.
- Monet: La gazza; Impressione, sole nascente, La cattedrale di Rouen: il portale (pieno sole), La Grenouillère, Lo stagno delle ninfee, Papaveri
- E. Degas: La lezione di danza; L'assenzio; Quattro ballerine in blu
- A. Renoir: La Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Le bagnanti
- **Il post-impressionismo: linee guida**
- Cezanne: La casa dell'impiccato, I bagnanti, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire.
- Van Gogh: Studio di albero, Veduta con il convento di Montmajour di Arles, I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Il ponte di Langlois, Veduta di Arles con iris in primo piano, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi
- Gauguin: L'onda, Il Cristo giallo
- **I presupposti dell'Art Nouveau: La "Arts and Craft Exhibition Society" di William Morris**
- **Art Nouveau: caratteri generali.**
- Klimt: Nudo disteso verso destra, Idillio, Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer 1, Ritratti, Danae.
- **I Fauves: caratteri generali**
- Henri Matisse: Donna con cappello, La gitana, La stanza rossa, La danza
- **Esperienze pre-espressioniste: Munch:** La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà, Modella con sedia di vimini; **Ensor:** Entrata di Cristo a Bruxelles
- **L'Espressionismo: caratteri generali**

- **Die Brücke:** Kirchner: Cinque donne per strada, Due donne per strada, Heckel: Giornata limpida; Nolde: Gli orafi,
- Egon Schiele: Abbraccio
- **Il Cubismo: caratteri generali**
- Picasso: Bevitrice di assenzio, Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, Ritratto di Dora Maar, Guernica
- **Il Dadaismo**
- Duchamp: Fontana, L.H.O.O.Q.
- **Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista**
- L. Russolo: Dinamismo di un automobile
- Umberto Boccioni: La città che sale, Stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio

Trapani 8/5/2022

Alessandra Infranca

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA Storia dell'Arte **CLASSE** 5°A **a.s.** 2021/2022

Indirizzo Arti Figurative

Docente: Alessandra Infranca (titolare) **Cl. di conc.** A061

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 99 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte ad oggi, 8 maggio, 77

L'inizio dell'anno scolastico è stato inevitabilmente segnato dagli esiti della pandemia tuttora in corso che ha continuato a provocare disagi sia al rientro dalle vacanze di Natale, con una ripresa dell'attività didattica in DAD seppure per poche settimane, sia producendo uno stillicidio di assenze per covid che hanno reso oltremodo difficile lavorare in serenità vuoi per le condizioni psicologiche dei discenti già fortemente provati dall'isolamento degli anni precedenti vuoi per la qualità dei collegamenti spesso inficiati da una linea ballerina. Il programma, al fine di recuperare argomenti non svolti lo scorso anno e, al contempo, di non gravare troppo sugli allievi, ha subito uno sfoltoimento indispensabile riguardo autori, opere e/o correnti giungendo alla trattazione del cubismo e del futurismo. Gli alunni, nonostante le difficoltà di cui sopra hanno cercato di mantenere il profitto maturato nel corso del quinquennio consolidando competenze e abilità ciascuno secondo la propria capacità attestandosi su profitti ottimi in alcuni casi, discreti e/o più che sufficienti per altri mentre un più esiguo gruppo evidenzia una preparazione fragile e lacunosa specie a causa della mancanza di impegno e metodo

Libri di testo adottati: Itinerario nell'Arte ed. verde, 3° vol. Zanichelli Editore.ed

Attività didattica:

- 1) Obiettivi conseguiti da ciascuno proporzionalmente al proprio impegno e capacità :
 - Affinare la capacità di formulare giudizi personali sulla base delle osservazioni fatte
 - Orientarsi nello spazio e nel tempo
 - Storicizzare, contestualizzare le forme
 - Affinare l'uso del linguaggio specifico
 - Saper argomentare
 - Operare confronti
 - Affinare le capacità di rielaborazione, analisi e sintesi
- 2) Competenze sviluppate da ciascuno proporzionalmente al proprio impegno e capacità:
 - Orientarsi autonomamente nell'ambito delle tematiche artistiche proposte
 - Esprimersi con una terminologia appropriata
 - Saper argomentare
 - Saper storicizzare
 - Saper operare collegamenti interdisciplinari
- 3) Metodologie

- Lezione frontale
- Discussione guidata
- Scoperta guidata
- Metodo della ricerca
- Problem posing
- Problem solving

4) Verifiche effettuate e criteri di valutazione

- Interrogazioni
- Test (secondo le necessità del caso e/o a discrezione del docente ad integrazione delle interrogazioni)
- Compiti in classe

Per la valutazione sono stati tenuti in considerazione i seguenti elementi: metodo di studio, partecipazione all'attività didattica, impegno, progresso, conoscenze, competenze, capacità acquisite secondo quanto riportato nella griglia di valutazione allegata.

Trapani 08/05/2022

Alessandra Infranca

LICEO ROSINA SALVO
LICEO ARTISTICO
ANNO SCOLASTICO 2021/2022
CLASSE 5A
PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA
Prof.ssa Torrente Chiara

IL CRITICISMO DI KANT

Il concetto di Illuminismo

Fenomeno e noumeno

La Critica della ragion pura

La filosofia morale e la Critica della ragion pratica

La Critica del giudizio e il l'idea di una finalità nella natura

HEGEL E L'ASSOLUTO COME TOTALITÀ

I capisaldi del sistema hegeliano

“Ciò che è reale è razionale”

La dialettica

LA CRISI DELLA RAZIONALITÀ E IL RIFIUTO DELL'OTTIMISMO HEGELIANO.

SCHOPENHAUER E IL DOLORE DELL'ESISTENZA

Il contesto storico-culturale

Un pensatore inattuale

Il mondo come Volontà e Rappresentazione

Il pessimismo esistenziale

Le vie di liberazione dalla Volontà

KIERKEGAARD E IL DOLORE DELLA SCELTA

Le vicende biografiche

L'esistenza come possibilità

La critica all'hegelismo

Paura e angoscia

Gli stadi dell'esistenza

FEUERBACH E LA CRITICA ALLA RELIGIONE

Destra e sinistra hegeliane

La critica al rovesciamento hegeliano dei rapporti tra essere e pensiero

L'elaborazione del concetto di alienazione in ambito religioso

MARX E IL MATERIALISMO STORICO

La critica a Feuerbach

La critica a Hegel

"Il manifesto del partito comunista" e la dittatura del proletariato.

Il materialismo storico

L'elaborazione del concetto di alienazione in ambito economico

Struttura e sovrastrutture

"Il Capitale" e la critica all'economia politica

MDM – DMD+

NIETZSCHE E IL PENSIERO DELLA CRISI

Un pensatore innovatore e radicale

Apollineo e dionisiaco

La critica della tradizione e della modernità

Morte di Dio e nichilismo

Zarathustra e l'oltreuomo

La dottrina dell'eterno ritorno

FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA

Dagli studi su isteria e ipnosi alla psicoanalisi

L'inconscio

I sogni

La teoria della sessualità

Le due topiche

MATERIALI UTILIZZATI

Libro di testo: S. Veca, G. Picinali, D. Catalano, S. Marzocchi, *Il pensiero e la meraviglia*, vol.3, Zanichelli.
Brani tratti da testi filosofici.

Data 02/05/2022

Docente

Prof.ssa Torrente Chiara

Luogo: Trapani

I rappresentanti di classe

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA FILOSOFIA

CLASSE V A Artistico

A.S.2021\2022

DOCENTE Torrente Chiara Cl. di conc. A019

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66

Ore di lezione effettivamente svolte:34 al 02\05\2022

Motivazione per le ore non svolte: attività extrascolastiche, assemblee ,malattia del docente.

Libri di testo adottati:

S. Veca, G. Picinali, D. Catalano, S. Marzocchi, *Il pensiero e la meraviglia*, vol.3, Zanichelli.

Attività didattica:

La classe V A, composta da ventitre alunni, relativamente al profitto finale ha raggiunto complessivamente una preparazione sufficiente. I discenti hanno risposto alle continue sollecitazioni da parte dell'insegnante in maniera differente, a seconda delle proprie capacità, al diverso grado di partecipazione alle attività scolastiche giornaliere e allo studio. Qualche alunno dotato di buone capacità logico-critiche, ha raggiunto buoni risultati , altri sono pervenuti ad un livello di preparazione sufficiente.

1) Obiettivi conseguiti :

- Comprendere il significato dei termini e delle nozioni utilizzate
- Saper comprendere e analizzare un testo filosofico
- Sviluppare la capacità di giudizio critico di analisi e di sintesi
- Esporre contenuti di testi letti o ascoltati nell' ambito della filosofia

2) Competenze sviluppate

- Saper indicare gli interrogativi di diversi ambiti della ricerca filosofica.
- Affrontare autonomamente testi filosofici
- Saper cogliere il contenuto ed il significato di un testo filosofico
- Riconoscere i caratteri specifici del testo filosofico
- Saper esporre i contenuti dal punto di vista linguistico espressivo, in maniera chiara, coerente e corretta, con proprietà di linguaggio.

3) Metodologie

Il processo metodologico si è basato sulla lezione frontale, sulla lettura e l'analisi dei testi, sulle attività in coppia e in gruppo.

Come strumenti di lavoro ci si è avvalsi del libro di testo e di testi autentici.

Attività sincrone (videoconferenza online con gli alunni).

4) Metodologie in seguito all'introduzione della didattica a distanza(DAD)

-Attività sincrone (videoconferenza online con gli alunni su Googole Meet, consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici tramite Classroom).

5) Verifiche effettuate e criteri di valutazione

La valutazione tiene conto dei livelli di partenza, dell'impegno mostrato e della costanza nello studio.

Le tipologie di verifica , adottate ai fini della rilevazione delle competenze, delle conoscenze acquisite dagli alunni,sono state le interrogazioni e i compiti in classe.

L'INSEGNANTE

Torrente Chiara

TRAPANI

2\05\2022

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“ ROSINA SALVO “- TRAPANI
LICEO ARTISTICO “M. BUONARROTI”

MATERIA SC. MOTORIE

CLASSE 5A

A. S. 2021/22

PROGRAMMA SVOLTO

A causa della situazione pandemica e nel rispetto delle misure di prevenzione e sicurezza, il programma di Sc. Motorie è stato notevolmente ridimensionato.

Modulo n°1 Potenziamento Fisiologico

Miglioramento della forza con esercizi a carico naturale e agli attrezzi.

Modulo n° 2 Perfezionamento coordinativo

Miglioramento dell'equilibrio, della coordinazione, della mobilità e della elasticità mediante ginnastica a corpo libero individuali.

Modulo n° 3 Pallavolo

Caratteristiche tecnico-tattiche , regole e fondamentali individuali.

Modulo n° 4 Pallacanestro

Caratteristiche tecnico-tattiche , regole e fondamentali individuali.

Modulo n° 5 Conoscenza degli apparati

Cenni sugli apparati scheletrico articolare e muscolare.

Modulo n° 6 Educazione alla salute

Conoscenza delle norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni; elementi indispensabili per acquisire la salute dinamica.

Modulo n° 7 Cineforum

Modulo n° 8 Clil “Trauma

Prof. Vincenzo Naso

Data : 07/05/2022

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“ ROSINA SALVO “- TRAPANI
LICEO ARTISTICO “M. BUONARROTI”

MATERIA SC. MOTORIE

CLASSE 5A

A. S. 2021/22

RELAZIONE FINALE

Docente: NASO VINCENZO

A causa della situazione pandemica e nel rispetto delle misure di prevenzione e sicurezza, il programma di Sc. Motorie è stato notevolmente ridimensionato.

1. Obiettivi conseguiti :

Conoscenza : delle caratteristiche tecnico tattiche degli sport praticati: pallavolo, pallacanestro.

Competenze : utilizzazione delle capacità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esigenze.

Capacità : di coordinare azioni e gesti nella pratica delle diverse discipline sportive.

2. Competenze sviluppate

Aspetti pratici. Esercizi ed attività per il miglioramento delle seguenti capacità :

-forza muscolare - resistenza -velocità -coordinazione -elasticità muscolare (stretching);

Conoscenza e pratica degli sport di squadra :

- pallavolo (fondamentali individuali e di squadra, regole);

- pallacanestro (fondamentali individuali e di squadra , regole);

Aspetti teorici :

- cenni sugli apparati scheletrico, articolare, muscolare

- cenni sulla salute dinamica

- cenni sul doping.

3. Metodologie

- lezione frontale, esercitazioni di tipo globale e analitico, lavoro in gruppo e in coppie.

4. Verifiche effettuate e criteri di valutazione: sono state eseguite verifiche e utilizzati i criteri di valutazione deliberati dal collegio docenti.

MATERIA Religione Cattolica **CLASSE V**

A. S. 2021/2022

PROGRAMMA SVOLTO

Docente De Luca Giulia

- Il valore e il rispetto della vita umana
- Perché il dolore e la sofferenza
- Le grandi religioni monoteiste
- L'eutanasia
- La Bellezza come capacità di scoprire la meraviglia delle piccole cose che caratterizzano la nostra vita
- La diversità come punto di forza
- Il dinamismo della scelta: l'importanza di scegliere ciò che davvero ci fa battere il cuore
- Tematiche di attualità
- Paure, sogni
- La Salvaguardia del Creato
- Il Cristianesimo
- Il valore del tempo

Trapani 02/05/2022

Il Docente

Giulia De Luca



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

MATERIA RELIGIONE

CLASSE 5A. S. 2021-2022

RELAZIONE FINALE

Docente:DE LUCA GIULIA, in servizio nell'istituto dall'anno 2020

Disciplina d'insegnamento Religione

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 33

Ore di lezione effettivamente svolte 33

Libro di testo adottato:C.Cassinotti – G.Marinoni “Sulla tua Parola” Vol. Unico. Ed. DEA Scuola

Attività didattica:L'insegnamento della Religione Cattolica si caratterizza come servizio educativo per l'alunno favorendone la formazione integrale. La classe ha risposto positivamente alla trattazione degli argomenti loro proposti in una modalità atta a favorire il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento espressi nelle indicazioni per l'Insegnamento della Religione Cattolica. Il profitto medio ottenuto è stato soddisfacente.

Obiettivi conseguiti:

- Gli alunni sono stati avviati a riflettere sul “problema di Dio” attraverso la “via” delle religioni esistenti nel mondo.
- Hanno riflettuto e dibattuto per cogliere l'inalienabile dignità della persona umana e il significato dell'amore umano in relazione alle scelte di vita come vocazione.
- Sono stati aiutati ad acquisire una visione esatta di che cosa significhi e comporti orientare cristianamente l'esistenza in alcuni ambiti dell'agire umano: lavoro, famiglia, scuola, società, per un'autentica promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

Competenze sviluppate:Capacità di critica, di confronto e di interagire con la classe in un dialogo costruttivo.

Metodologie: La modalità di lavoro seguita è stata prevalentemente quella della lezione frontale e / o interattiva, integrata da scambi di opinioni e di valutazioni con gli alunni e tra gli alunni su quanto era oggetto di studio. Sono stati svolti lavori individuali con esposizioni orali di quanto appreso e discussioni guidate.

Verifiche e criteri di valutazione:

Gli alunni sono stati valutati a partire dall'interesse, dall'impegno, dalla costanza dimostrata e dalla partecipazione attiva alla vita della classe.

Il docente
Giulia De Luca



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ROSINA SALVO" Liceo
delle Scienze Umane e Economico-Sociali, Liceo Linguistico e Liceo Artistico via
Marinella n° 1 - 91100 Trapani - 0923-22386 fax 0923-23505 www.rosinasalvo.it

PROGRAMMA SVOLTO

Discipline Grafiche Pittoriche

Docente: Fabio Anselmo

Classe: 5^aA Indirizzo: Arti figurative



- Analisi e trasposizione bidimensionale di modelli cartacei.
- Dettagli anatomici secondo i processi della rappresentazione, della figurazione e astrazione.
- La figura intera schemi e proporzioni.
- Il corpo umano come forma nello spazio.
- Analisi e inquadratura del soggetto umano: modello vivente.
- L'interpretazione moderna della figura umana: stilizzazione, deformazione pittorica e frammentazione.
- Comunicare in forma scritta gli esiti del proprio lavoro grafico-pittorico, utilizzando terminologia, concetti e linguaggio appropriato.
- Valori estetici e codici dei linguaggi grafico pittorici del '900.
- Tecniche artistiche utilizzate nello sviluppo storico e contemporaneo.
- La progettazione pittorica: metodologia.
- Approfondimento dei principi della percezione.
- Approfondimento del linguaggio visivo: segno, colore, luce, spazio.
- Forme e tecniche proprie contemporaneità, sia come immagine statica, sia come immagine in movimento.
- Stilemi e strategie comunicative delle avanguardie storiche.

- Sviluppo di una modalità compositiva ed espressiva personale.
- Sperimentare e scegliere come più adatta alle proprie esigenze una tecnica, materia o

- procedura di composizione pittorica o grafica.
- Metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione di immagini reali, astratte e di invenzione.
 - La funzione simbolica ed espressiva del colore
 - Le principali tecniche della disciplina: Matite colorate, acquerello, acrilici, tempere, tecniche miste, ecc, ecc.
 - La calcografia.
 - Conoscenza dell'iter progettuale.
 - Tecniche e contenuti espressivi.
 - Corretto uso dei materiali e delle attrezzature in relazione alle esigenze espressive.
 - L'acquaforte, l'acquatinta e la puntasecca.
 - Il polimaterico nell'arte informale.
 - La funzione espressiva della materia.
 - Analisi tecnica-pittorica.

Trapani 10/05/2022

Firma del docente
Prof. Fabio Anselmo

Alunni



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ROSINA SALVO"
Liceo delle Scienze Umane e Economico-Sociali, Liceo Linguistico e Liceo Artistico
via Marinella n° 1 - 91100 Trapani - 0923-22386 fax 0923-23505 www.rosinasalvo.it

RELAZIONE FINALE

Discipline Grafiche Pittoriche

Docente: *Fabio Anselmo*

Classe: *5^aA*

Indirizzo: Arti figurative

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'obiettivo generale del quinto anno di corso si è articolato come sviluppo nel metodo, nei contenuti e negli aspetti generali acquisiti negli anni precedenti non con la volontà di conseguire risultati e competenze progettuali per ottenere unicamente un progetto-pittorico nelle diverse declinazioni nell'ambito di indirizzo ma, come attuazione di esperienze formative sollecitanti un percorso ideativo individuale dell'allievo e la crescita di una personalità critica e autonoma. La finalità dell'intervento formativo si è concentrata nel tentativo di sviluppare le competenze e capacità progettuali dello studente stimolandolo soprattutto alla ricerca e alla curiosità. Complessivamente si può dire che il gruppo classe è stato in grado di raggiungere un buon livello di assimilazione degli obiettivi generali e specifici programmati, evidenziando in alcuni studenti un livello di partecipazione e di preparazione mediamente più consapevole ed elevato. La classe è subito apparsa lineare e con voglia di fare, motivata e curiosa verso il percorso formativo che ha decisamente svolto con entusiasmo e partecipazione. Ha saputo affrontare fin da subito, con curiosità e motivazione l'esercitazione pratica proposta e concordata insieme nella programmazione annuale. Con tempi e personalità diverse, la classe ha mostrato una crescita abbastanza omogenea e progressiva che ha evidenziato soddisfacenti livelli di capacità, interesse e propensione verso le discipline pittoriche e le arti visive in generale. Complessivamente il mio giudizio sulla classe è buono, perché nell'insieme sono stati in grado di raggiungere gli obiettivi e le finalità principali che mi ero prefissato nella programmazione didattica.

OBBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Gli obiettivi didattici raggiunti dalla classe sono i seguenti: - Conoscere, gestire e applicare con padronanza gli strumenti, i materiali in relazione alle specificità delle tecniche pittoriche; -Conoscenza di vari strumenti e metodi per la ricerca di ipotesi risolutive di problemi progettuali; -Avere la capacità di formulare idee con coscienza critica e sperimentare in modo autonomo e creativo le soluzioni tecniche ed estetiche più idonee e adeguate per lo sviluppo e a realizzazione di un'opera pittorica; -Applicare le nuove tecnologie per la ricerca di fonti di ispirazione e documentazione del proprio lavoro; - Conoscere e avere consapevolezza delle relazioni possibili tra i vari linguaggi espressivi nel mondo delle arti visive contemporanee; -Avere le competenze per intendere e concepire il linguaggio della pittura non solo come strumento specifico alle arti applicate, ma anche come strumento di comunicazione e ricerca artistica personale da approfondire e sviluppare, con eventuale ingresso alle accademie delle belle

arti, per intraprendere la professione di Artista nell'ambito delle arti visive.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Gli obiettivi minimi raggiunti dalla classe sono i seguenti: Conoscenza delle tecniche, degli strumenti e dei materiali fondamentali previsti nel disegno e nella pittura - Abilità nel saper gestire, sviluppare e organizzare un elaborato pittorico – Competenze di base nel saper individuare e applicare tecniche e materiali idonei per tradurre o interpretare un soggetto.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATI

Ricerca dati e materiale fotografico come fonte d'ispirazione per la propria ricerca personale, fotocopiatrice per gli ingrandimenti o riduzioni necessari; materiali e attrezzature propri del laboratorio.

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezione frontale nell'esposizione dei contenuti e individuale durante lo sviluppo delle esercitazioni didattiche.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Le verifiche sulla formazione e sul corretto apprendimento sono state in itinere e parallele al percorso operativo messo in pratica e affrontato dagli allievi durante la didattica e si sono chiuse con una complessiva valutazione finale del lavoro svolto.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Sono stati i seguenti sia nella fase intermedia che in quella finale: qualità esecutiva dei manufatti pittorici prodotti; conoscenza delle tecniche, dei materiali e degli strumenti usati; capacità di sviluppo organizzativo e tempistico del lavoro; puntualità nel procurarsi strumenti e materiali necessari per svolgere la didattica; capacità di risolvere autonomamente le varie ed eventuali problematiche di percorso; costanza nel rendimento, disciplina e maturità nel comportamento durante le lezioni; propensione alla partecipazione, al dialogo educativo e capacità di orientamento complessivo della disciplina.

STRATEGIE DI RECUPERO

La classe non ha necessitato di nessuna strategia di recupero.

Trapani 10/05/2022

Firma del docente
Prof. Fabio Anselmo



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ROSINA SALVO"

Liceo delle Scienze Umane e Economico-Sociali, Liceo Linguistico e Liceo Artistico

via Marinella n° 1-91100 Trapani - ☎ 0923-22386

fax 0923-23505 www.rosinasalvo.it

MATERIA *Laboratorio della figurazione* **CLASSE** 5A **A.S.** 2021-22

Docente Vitalba Di Giovanni

CONTENUTI SVOLTI

Realizzazione di un elaborato grafico pittorico per una biblioteca

Fasi di lavoro: riflessioni sulle associazioni libere in riferimento al tema richiesto, elaborazione di bozzetti preparatori, prove di colore preliminari, scelta dell'elaborato definitivo e realizzazione con la tecnica prescelta. Utilizzo di tecniche grafico-pittoriche quali matite, matite colorate, ad tempera, acrilici, tecniche miste.

Dalla crisalide alla farfalla

Partecipazione ad una manifestazione sulla violenza di genere. Fase introspettiva di riflessione sul tema da rappresentare. Brainstorming. Esecuzione di schizzi preliminari, bozzetti, composizione, realizzazione definitiva su tela con tecnica grafico-pittorica a scelta dal discente. Relazione illustrativa.

Copia di un'opera d'arte

Scelta di una opera d'arte di un artista appartenente alle correnti artistiche del novecento e riproduzione. Prove di colore. Ingrandimento con tecnica del reticolato. Esecuzione del definitivo su tela con tecnica pittorica, colori ad olio o uso di colori acrilici.

Interpretazione della modalità espressiva di un artista

Traendo spunto dalle modalità espressive dell'artista realizzazione di interpretazione personale, creare un'opera con contenuti personali, con un'armonia cromatica soggettiva. Con le modalità espressive usate dall'artista, con tecnica pittorica a scelta del discente

Partecipazione al concorso ,borsa di studio 'Ammi 2020'

La cura dell'ambiente a tutela della nostra salute.
Educazione civica, salvaguardia dell'ambiente Conoscere i punti dell'agenda 2030, n.13,14,15,

Data:03-05-2022.

Firma.....

Il docente Vitalba Di Giovanni

Glialunni.....

.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ROSINA SALVO"

Liceo delle Scienze Umane e Economico-Sociali, Liceo Linguistico e Liceo Artistico

via Marinella n°1-91100 Trapani - ☎ 0923-22386

fax 0923-23505 www.rosinasalvo.it

MATERIA *Laboratori della Figurazione*

CLASSE 5A A.S.2021-22

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente Di Giovanni Vitalba

Disciplina: Laboratori della Figurazione

Cl. di conc. d'appartenenza A021

Monte ore annuale di lezioni della disciplina previste nella classe: n°264 (n°8 ore sett. x 33) Ore effettivamente svolte 194

Motivazione delle ore non svolte: assenze collettive, festività, assemblee studentesche, attività programmate dal consiglio di classe, incontri con esperti, attività para-extrascolastiche

Libro di testo: La Forza Dell'Immagine Elena Tornaghi ed. Loescher

Attività didattica:

- 1) **Obiettivi conseguiti:**
Maturazione delle capacità percettivo- visive;
Affinamento della padronanza in ordine alle abilità e al metodo di lavoro; Affinamento della padronanza e controllo degli strumenti tecnici; Potenziamento delle capacità di immaginazione e fantasia;
- 2) **Competenze sviluppate**
Saper applicare le metodologie appropriate in ordine all'organizzazione degli spazi di lavoro e ad una autonomia operativa e progettuale nell'elaborazione del manufatto grafico pittorico Saper utilizzare in modo appropriato le tecniche grafico pittoriche
- 3) **Metodologie**
Sono state svolte lezioni frontali con discussione guidata per ogni elaborato assegnato. Le attività espressive sono state svolte a scuola e a casa, caratterizzate dalla costante presenza del dialogo educativo. Uso dei laboratori di informatica
- 4) **Criteri di valutazione**
Lo strumento principale di verifica è stato rappresentato dalla analisi del progresso del lavoro osservato sistematicamente e dalla discussione col discente circa il metodo e le motivazioni delle produzioni. La valutazione ha tenuto conto dei progressi in relazione alla situazione di partenza, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo, delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite.